FOOD TRAILS

MILAN URBAN FOOD POLICY PACT

Deliverable 7.8 - Final Publication

Le città europee del cibo

Percorsi verso politiche alimentari urbane in linea con la strategia Food 2030



Il progetto Food Trails ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione europea, ai sensi dell'accordo di sovvenzione n. 101000812.

Questa versione del documento è una bozza e deve essere approvata dalla Commissione europea

Deliverable 7.8

COLOPHON

Questa pubblicazione rappresenta un compendio delle conoscenze acquisite e delle esperienze condotte dai partner e dagli stakeholder esterni locali di Food Trails negli ultimi quattro anni. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alle attività del progetto tra cui funzionari, ricercatori e stakeholder locali.

Autori: **Alice Casiraghi, Andrea Patrucco, Emanuela Plebani, Elisa Porreca, Andrea Magarini** (Comune di Milano).
Con il contributo di: **Thom Achterbosch** (Wageningen Research)

Tutti i partner e gli esperti scientifici che hanno contribuito a vario titolo allo sviluppo dei diversi deliverable del progetto citati nel presente documento hanno contribuito anche al contenuto della pubblicazione finale: **Eurocities, EAT Foundation, Slow Food, Cariplo Factory, Wageningen Research, Cardiff University, Roskilde University, Fondazione Politecnico.**

Questo manuale non sarebbe stato possibile senza il preziosissimo contributo delle nostre città partner che hanno avviato i Living Lab del progetto Food Trails e implementato le azioni pilota - **Comune di Bergamo, Comune di Birmingham, Bordeaux Metropole, Comune di Copenaghen, Comune di Funchal, Grenoble Alpes Metropole, Comune di Groninga, Comune di Milano, Comune di Salonicco, Comune di Tirana e Comune di Varsavia.**

Il presente documento riassume alcuni dei principali risultati del progetto Food Trails, attingendo i contenuti direttamente dai report già esistenti sviluppati da molti partner del progetto, unitamente a informazioni ad hoc raccolte per questo report.

Desideriamo ringraziare i revisori per averci fornito commenti critici e suggerimenti costruttivi. Il documento è stato rivisto da **Eurocities** e da **EAT Foundation**.
Il report è stato progettato da **Francesco Cagnola** (Comune di Milano) sulla base del layout elaborato da **Hearts and Minds**, Bruxelles.

Le foto sono dei partner di Food Trails, di iStock o di **AB Comunicazioni srl** (Regista Marcello Fauci/VisualCrew, operatore Giancarlo Migliore/VisualCrew).

Data: Settembre 2024

Dichiarazione di non assunzione di responsabilità
Questo documento contiene informazioni riservate sotto forma di risultati, lavori e prodotti del progetto FOOD TRAILS e il suo utilizzo è strettamente regolato dall'Accordo consortile FOOD TRAILS e dall'Accordo di sovvenzione n. 101000812.

Né il Consorzio di FOOD TRAILS né i suoi funzionari, dipendenti o agenti saranno responsabili, per negligenza o altro, di eventuali imprecisioni od omissioni ivi presenti.

I contenuti di questo documento sono di esclusiva responsabilità del Consorzio di FOOD TRAILS e non possono in alcun modo essere interpretati come pareri della Commissione europea e del REA.

Deliverable 7.8 - Final Publication

Le città europee del cibo

Percorsi verso politiche alimentari urbane in linea con la strategia Food 2030

Il progetto Food Trails ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, ai sensi dell'accordo di sovvenzione n. 101000812.

Questa versione del documento è una bozza e deve essere approvata dalla Commissione Europea

INDICE

1. Panoramica **06**
- Programma Horizon 2020 07
- Ricercatori e Crosscutting Manager 08
- Strumenti e metodologie del progetto Food Trails 09
- Milan Urban Food Policy Pact 10
- Strumenti del progetto Food Trails 11
- Adozione delle politiche alimentari 12
- Workshop di politica alimentare concepiti su misura 13
- Advocacy in Europa 14
- Eventi e divulgazione 14
- Coinvolgimento di esperti internazionali 15

2. Azioni delle città **16**
- Bergamo 18
- Birmingham 20
- Bordeaux Metropole 22
- Copenaghen 24
- Funchal 26
- Grenoble Alpes Metropole 28
- Groninga 30
- Milano 32
- Salonicco 34
- Tirana 36
- Varsavia 38

3. Monitoraggio dell'impatto **40**
- Collegare gli interventi alla trasformazione sistemica 41
- Co-progettazione della valutazione d'impatto 41
- Apprendimenti sull'approccio 41
- Risultati e insegnamenti principali 42
- Partecipazione degli stakeholder locali 44
- Investors Living Lab del progetto Food Trails 45
- Call for Solutions per startup e PMI 46

4. Replica e trasferimento delle conoscenze **48**
- QuickScan Lens for Replication (QSLR) 49
- Attori impegnati nelle attività di replica 49
- Programma di apprendimento tra pari 50
- Programma di apprendimento a cascata 52

5. Messaggi di policy **56**
- Think Tank di Food Trails 57
- Policy Brief 57
- Barriere chiave all'istituzione delle politiche alimentari 58
- Trend emergenti nelle politiche alimentari urbane 58
- Raccomandazioni del progetto Food Trails 59

Conclusioni **60**

Riferimenti 62

Le città aderenti al MUFPP sono fortemente impegnate a migliorare il panorama alimentare urbano europeo

Care lettrici e cari lettori,

l'intera comunità delle città firmatarie del Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP) è fortemente impegnata a rendere i sistemi alimentari urbani più sostenibili, inclusivi e resilienti: il nostro è un impegno costante ed è necessario raggiungere obiettivi così importanti con il coinvolgimento di tante città affini. Sappiamo che attraverso la promozione e la condivisione di un'azione collettiva è possibile cambiare la società.

Food Trails è un progetto finanziato dall'Unione Europea che, in quattro anni, ha offerto a 11 città del MUFPP un'opportunità unica, guidando il processo di sviluppo delle politiche alimentari urbane e testando soluzioni innovative. Questa sfida congiunta è stata raccolta anche da ricercatori europei di spicco, esperti del settore alimentare e stakeholder locali: questo lavoro comune permette a noi e alla più ampia comunità di città del MUFPP di portare a un livello superiore la qualità dei processi di definizione delle politiche alimentari.

Il presente documento vi guida attraverso il percorso intrapreso dal consorzio di Food Trails, fornendo i principali esiti e risultati. Il contesto del sistema alimentare europeo sta divenendo, di anno in anno, sempre più complesso e siamo certi che il lavoro intrapreso da queste città pioniere, da ricercatori e innovatori ispirerà ulteriori progressi all'interno del consorzio e oltre.

Buona lettura,



Anna Scavuzzo

Vicesindaco di Milano
responsabile della Politica alimentare



1. PANORAMICA

Food Trails è un progetto quadriennale finanziato dal programma Horizon 2020 dell'Unione Europea che si prefigge di tradurre l'impegno collettivo del Milan Urban Food Policy Pact verso politiche alimentari urbane integrate, portando progressi misurabili e di lungo periodo verso la realizzazione di sistemi alimentari più sostenibili in Europa

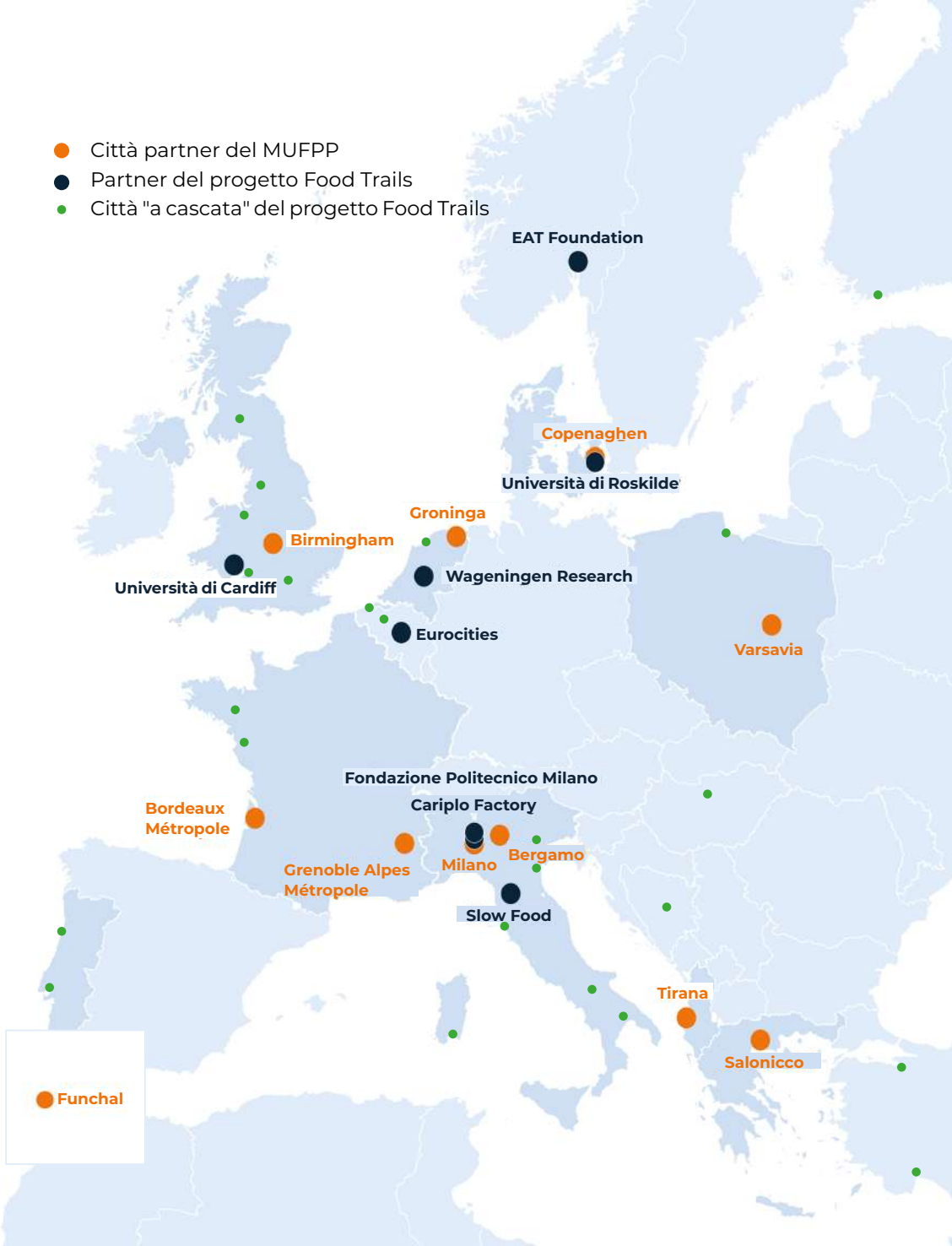


Incontro del Consorzio
Varsavia, 22/04/2024

Programma Horizon 2020

Food Trails è un progetto quadriennale finanziato dall'UE nell'ambito del programma Horizon 2020, che ha tradotto in Europa l'impegno internazionale del Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP) verso lo sviluppo e l'implementazione di politiche alimentari urbane integrate. Food Trails è un'azione di innovazione che si prefigge di sviluppare e implementare a) strategie alimentari urbane e Living Lab per la sperimentazione di azioni pilota di politica alimentare; unitamente a b) processi guidati dalla ricerca di co-progettazione, apprendimento tra pari, inclusione di PMI, monitoraggio e valutazione tra le 11 città europee aderenti. I risultati sono stati utilizzati nell'ambito delle politiche alimentari urbane europee e globali, delle 26 città "a cascata" e della più ampia comunità del MUFPP, nonché nel Working Group di Eurocities sul cibo.

Nelle 11 città sono stati attivati dei Living Lab con un approccio sistemico alla trasformazione dei sistemi alimentari e la totalità delle città ha implementato con successo 31 azioni pilota volte a influenzare positivamente i contesti locali. Parallelamente alla sperimentazione delle azioni pilota, le città hanno sviluppato 11 politiche alimentari urbane, come atti approvati o come percorsi verso l'approvazione, per guidare l'impegno politico e dare forma a sistemi alimentari più sostenibili. Nel 2020, solo Copenaghen, Groninga e Milano erano dotati di una politica alimentare e, nel corso del progetto, altre 8 città e aree

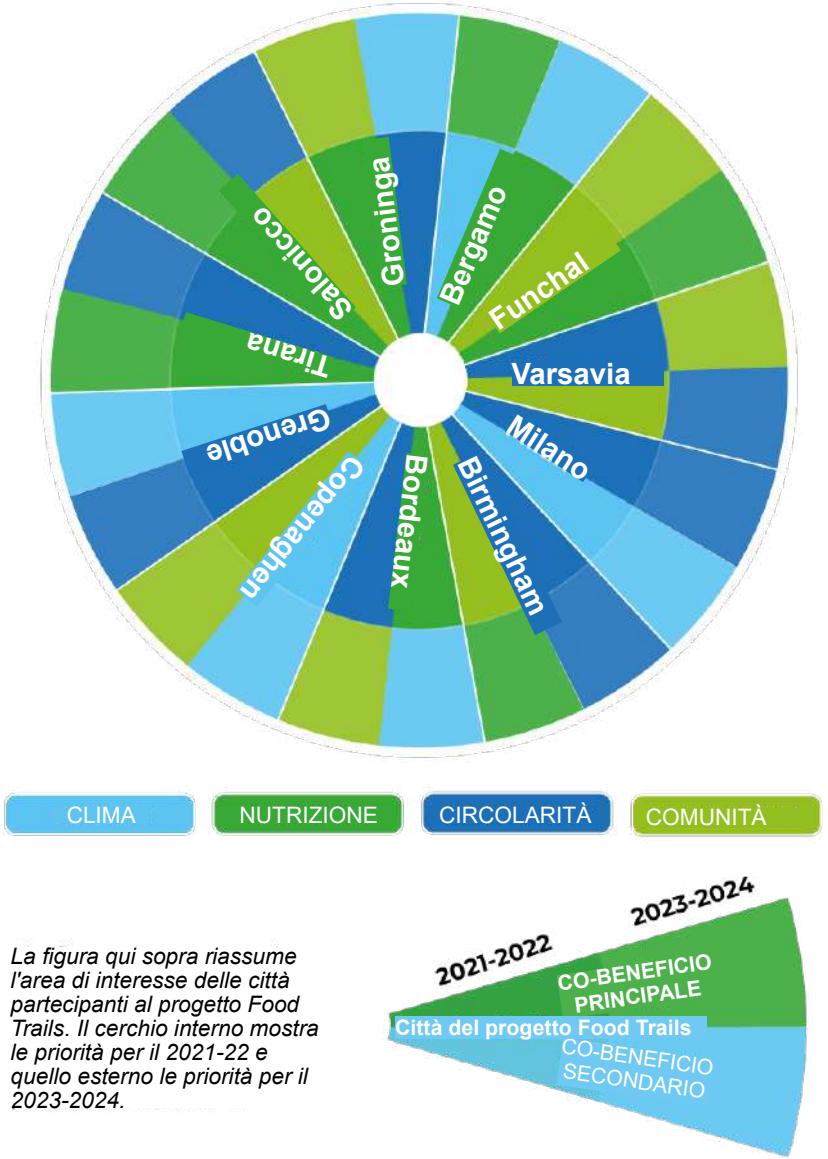


metropolitane hanno sviluppato atti, linee guida e obiettivi per nuove politiche alimentari. In alcuni casi, sono stati avviati dei consigli per l'alimentazione (Food Council) per sostenere il processo e rafforzare il coinvolgimento degli attori del sistema alimentare.

I Living Lab e le azioni pilota di Food Trails hanno avuto un ruolo di primo piano nello sviluppo del progetto, fungendo da terreno di sperimentazione dinamico nel quale coltivare, sviluppare e portare a compimento idee e soluzioni innovative in collaborazione con gli attori del sistema alimentare locale. Per questo motivo, lo sviluppo e l'implementazione di queste attività sono stati sostenuti da un enorme sforzo da parte di ricercatori, partner di progetto e CrossCutting Manager (CCM).

Ricercatori e Crosscutting Manager

Il ruolo dei Crosscutting Manager (CCM) è stato istituito per promuovere la coerenza a livello di politica alimentare tra il lavoro delle città e i quattro obiettivi dell'agenda Food 2030, assicurando che i progressi di un'area andassero di pari passo con quelli delle altre. L'obiettivo generale del progetto Food Trails è in effetti quello di affrontare in modo completo le quattro priorità della politica Food 2030: "Nutrizione per diete sane e sostenibili", "Innovazione e potenziamento delle comunità", "Circolarità" e "Clima e approvvigionamento". È questa la ragione per cui, congiuntamente, rappresentano una strategia multidimensionale per lo sviluppo sostenibile dei sistemi alimentari.



La figura qui sopra riassume l'area di interesse delle città partecipanti al progetto Food Trails. Il cerchio interno mostra le priorità per il 2021-22 e quello esterno le priorità per il 2023-2024.

Strumenti e metodologie del progetto Food Trails

Inoltre, l'intero processo dei Living Lab, guidato dalle città, è stato fortemente sostenuto da reti di città (Eurocities e Milan Urban Food Policy Pact), partner internazionali (Cariplo Factory, Fondazione Cariplo, EAT Foundation e Slow Food) e ricercatori (Università di Cardiff, Fondazione del Politecnico e Università del Politecnico, Università di Roskilde e Wageningen University and Research). Il ruolo dei ricercatori come osservatori e "amici critici" dei Living Lab è stato fondamentale.

Hanno applicato, o in alcuni casi sviluppato da zero, metodologie e strumenti per ogni fase della vita dei Living Lab e per l'implementazione e il monitoraggio delle azioni pilota. Tra gli esempi ricordiamo: la mappatura degli stakeholder per identificare i membri dei Living Lab, il Food Policy Action Canvas (FPAC) per la co-creazione di azioni pilota di politica alimentare, la Teoria del Cambiamento (Theory of Change, TOC) per monitorare gli obiettivi a medio e lungo termine, i framework di monitoraggio del Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP) e del RUAF, sviluppati in precedenza e adattati per l'identificazione degli indicatori, i protocolli di raccolta dati, l'analisi dell'impatto delle azioni pilota, lo strumento QuickScan Lens for Replication (QSLR) per la valutazione del sistema alimentare cittadino, il CLIC Framework per l'adozione di un approccio sistemico, la Call for Solutions per la collaborazione con il settore privato e l'approccio di governance multilivello (Multilevel Governance).

Per quanto riguarda la condivisione delle conoscenze, sono state effettuate visite di replica tra le città del progetto Food Trails e sono stati organizzati workshop mirati tra partner del consorzio ed esperti nel settore delle politiche alimentari. Lo scambio delle conoscenze non si è limitato alle città partner, ma è stato esteso a 26 città europee "a cascata" che hanno risposto a un bando pubblico, identificando specifiche esigenze di apprendimento per le quali le città di Food Trails avrebbero fornito supporto. Inoltre, grazie alla portata globale del MUFPP, un numero ancora maggiore di città in tutto il mondo è entrato in contatto con gli strumenti sviluppati dal progetto.





Tutti gli strumenti e le metodologie sono stati utilizzati dalle 11 città partner e sono disponibili in report dedicati sviluppati dal progetto e consultabili sul sito web

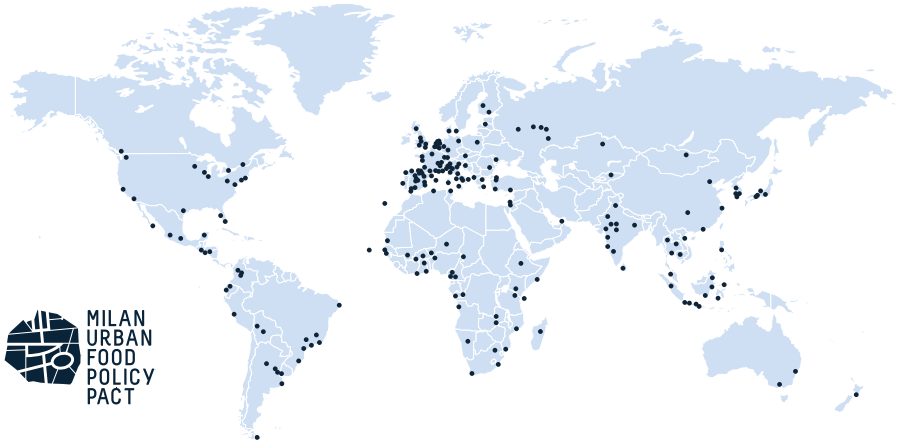
www.foodtrails.milanurbanfoodpolicypact.org/resources-page

Milan Urban Food Policy Pact

Il Milan Urban Food Policy Pact è il principale lascito dell'Esposizione Universale "Expo Milano 2015 - Nutrire il Pianeta". Si tratta di una rete internazionale di sindaci che considera il cibo come un punto di partenza per lo sviluppo sostenibile delle città e rappresenta il quadro di riferimento principale per le città e gli stakeholder internazionali attivi nella definizione di politiche alimentari urbane innovative.

Il Patto di Milano è il risultato di un processo partecipativo tra 46 città che nel 2014 hanno lavorato insieme, sotto la guida di un gruppo tecnico di esperti internazionali, alla definizione di 37 azioni raccomandate strutturate in 6 categorie integrate: Governance, Nutrizione e diete sostenibili, Giustizia sociale ed economica, Produzione del cibo, Distribuzione del cibo e Spreco alimentare. Oggi, il Patto riunisce più di 290 città, in rappresentanza di un totale di 490 milioni di abitanti nelle 6 regioni del MUFPP.

L'interesse europeo per il MUFPP è emerso chiaramente anche grazie al ruolo consultivo che la Commissione Europea e il Comitato europeo delle Regioni hanno avuto, nel 2015, nel processo di definizione dei contenuti e di diffusione internazionale. Nel 2016 Eurocities, l'organizzazione delle principali città europee, ha avviato il gruppo di lavoro dedicato al cibo (Working Group sul cibo), che è diventato il processo di regionalizzazione del MUFPP, presieduto da Milano e con la vicepresidenza di Varsavia. Working Group di Eurocities sul cibo si concentra sulla condivisione delle conoscenze, sulla promozione di progetti congiunti e su un'attività di advocacy nei confronti degli organismi europei. La rilevanza del MUFPP in Europa, grazie al ruolo attivo di diverse città, ha anche aumentato le interazioni all'interno degli spazi europei di dibattito e dei progetti alimentari più innovativi dell'UE. Food Trails è stato il primo progetto finanziato dall'Unione Europea che ha tradotto in azione l'impegno globale del MUFPP in Europa. Per promuovere l'impegno del MUFPP, la Città di Milano è anche partner di altri progetti europei come SchoolFood4Change, Cultivate e CLEVERFOOD. La Città di Milano, insieme all'Area Metropolitana di Lisbona, coordina la Urban Agenda for Europe - Thematic Food Partnership, promuovendo una migliore regolamentazione, conoscenza e opportunità di finanziamento in Europa.



Strumenti del progetto Food Trails

Nell'ambito del progetto Food Trails sono stati sviluppati e testati strumenti finalizzati a supportare le città nello sviluppo di interventi sul sistema alimentare e nella misurazione del loro impatto. Gli strumenti forniscono una guida per la pianificazione, lo sviluppo e l'implementazione di processi trasformativi nelle città aderenti al MUFPP. È stato redatto un manuale dettagliato nel quale vengono presentati diversi strumenti del progetto Food Trails, così che possano essere approfonditi e applicati dalle città interessate.



1. MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Comprendere le attività del sistema alimentare e gli stakeholder della propria città e sviluppare strategie efficaci di coinvolgimento degli stessi.

2. MODELLO PER L'AZIONE DI POLITICA ALIMENTARE

Tradurre temi e vision legati al cibo in azioni politiche dettagliate e concrete e riconoscere con quali stakeholder sia necessario lavorare per affrontare efficacemente le categorie della strategia Food 2030.

3. GRIGLIA PER LA MAPPATURA MULTILIVELLO DELLA GOVERNANCE

Mappare i rapporti di lavoro verticali e orizzontali tra le diverse categorie di azioni del MUFPP e le politiche e i livelli di governance pertinenti che abbiano un impatto sulle azioni di politica alimentare.

4. TEORIA DEL CAMBIAMENTO

Illustrare come le attività nelle diverse fasi porteranno ai cambiamenti auspicati che condurranno al risultato pianificato.

5. RACCOLTA DEI DATI

Linee guida per comprendere la situazione attuale e i risultati delle azioni di politica alimentare, utili per decidere dove investire ulteriori risorse.

6. ROADMAP PER LA SCALABILITÀ DEGLI INVESTIMENTI A IMPATTO

Sostenere l'espansione e l'accelerazione degli investimenti per promuovere il cambiamento nei sistemi alimentari, creando opportunità di partnership a lungo termine.

7. APPRENDIMENTO TRA PARI

Condividere le esperienze e imparare gli uni dagli altri.

8. MONITORAGGIO RIFLESSIVO

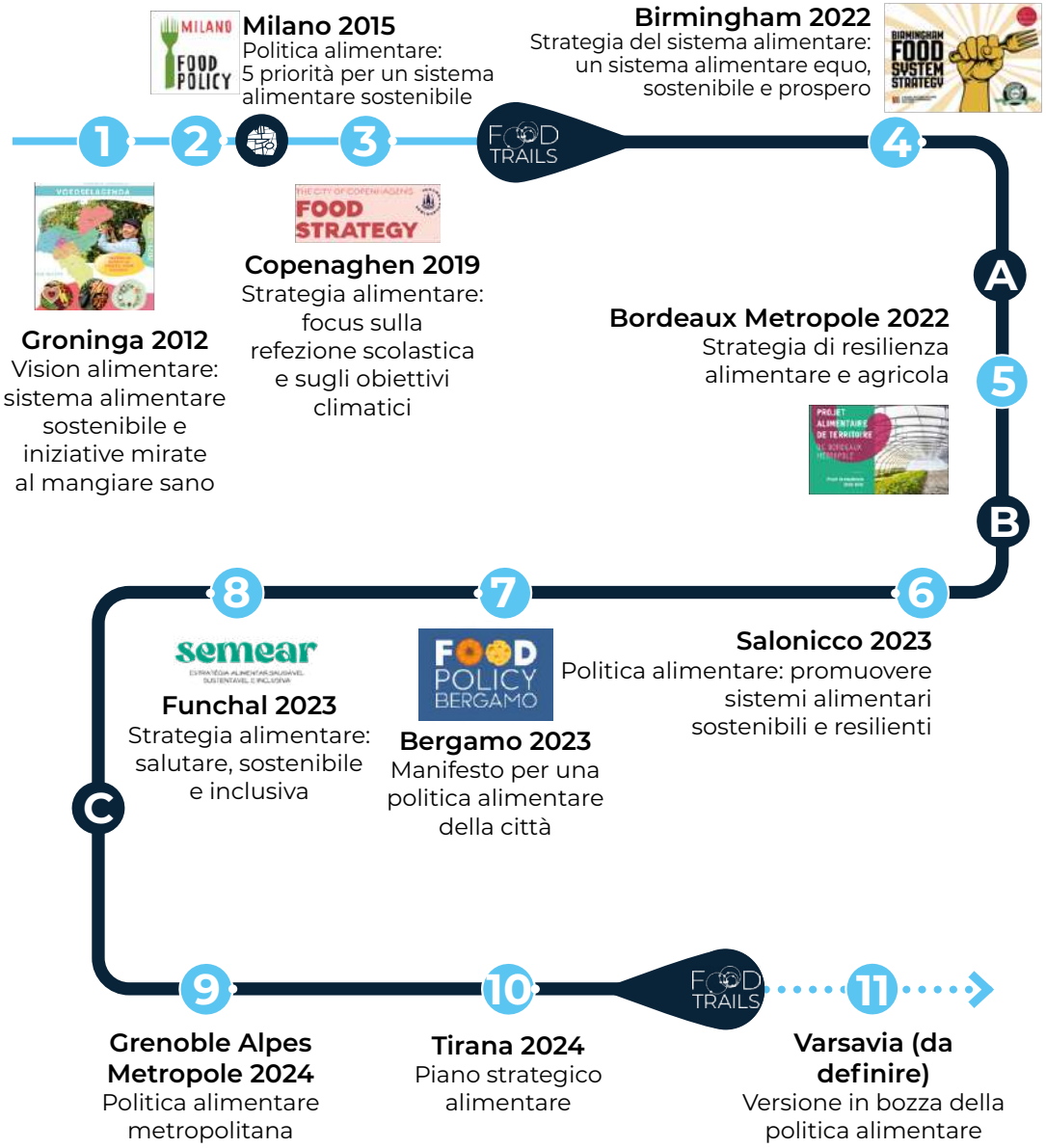
Incoraggiare l'apprendimento e l'adattamento a problemi complessi durante un progetto.

Adozione delle politiche alimentari

Uno dei lasciti più significativi di Food Trails, che va oltre la conclusione del progetto, è l'adozione di politiche alimentari urbane all'interno dei processi decisionali dei governi locali. Prima di Food Trails, solo 3 città pioniere erano dotate di una politica alimentare: **Groninga** (nel 2012, poi aggiornata nel 2024), **Milano** (2015) e **Copenaghen** (2019).

Grazie al progetto, anche altre città hanno intrapreso un simile percorso: **Salonicco**, **Bordeaux Metropole** e **Grenoble-Alpes Metropole** hanno istituito dei consigli per l'alimentazione per garantire il coinvolgimento degli stakeholder, la co-progettazione e l'implementazione delle strategie alimentari. **Birmingham** ha lanciato una Strategia alimentare, come risultato del movimento dal basso denominato "Birmingham Food Revolution".

Alcune città aderenti al progetto Food Trails sono partite da zero: **Bergamo**, **Funchal** e **Tirana** hanno approvato una strategia alimentare nell'ambito delle azioni pilota di Food Trails. **Bergamo** ha elaborato un manifesto strategico di food policy, basato su una valutazione del sistema alimentare e sui risultati di un'azione pilota sui pasti sostenibili nelle scuole. **Funchal** ha dato priorità all'educazione, soprattutto per le generazioni più giovani. **Tirana** ha sfruttato il progetto per sviluppare una strategia per un sistema alimentare più ecologico ed equo. Infine, **Varsavia** ha lavorato ad una strategia alimentare che sarà lanciata dopo la conclusione del progetto.













Workshop di politica alimentare concepiti su misura

Nell'ambito del progetto Food Trails, il Segretariato del MUFPP ha organizzato workshop in presenza, come opportunità per avanzare verso l'approvazione delle politiche alimentari urbane. L'impegno delle città è stato sostenuto da tre workshop tenutisi tra il 2022 e il 2023. I workshop hanno permesso ai partner del progetto e ai Crosscutting Manager di supportare le città con un'assistenza ad hoc, in relazione al rispettivo livello di comprensione delle politiche alimentari. Le città sono state suddivise in tre cluster: in fase iniziale, in fase di sviluppo e in fase avanzata.



Riconoscimento dell'importanza di attivare una politica alimentare come step trasformativo del sistema alimentare.

Comprensione degli step iniziali del sistema alimentare urbano.

Identificazione dei rapporti con altri livelli di governance.

I dettagli sui percorsi di politica alimentare delle città di Food Trails sono consultabili in un documento dedicato sul sito web

https://foodtrails.milanurbanfoodpolicypact.org/resources-page/

Advocacy per un'agenda urbana comune sull'alimentazione in Europa

Molti degli sforzi delle città di Food Trails si sono concentrati anche su un obiettivo ad "ombrello": l'advocacy. Attraverso la partecipazione ad eventi regionali, nazionali ed europei, i rappresentanti politici e tecnici delle città hanno espresso le loro esigenze e rivendicato il ruolo cruciale delle città nel miglioramento dei sistemi alimentari locali. Dal momento che, parallelamente a Food Trails, altri progetti sono stati finanziati dal programma Horizon 2020, la platea di stakeholder (università, ONG, fondazioni, organizzazioni, associazioni, aziende, ecc.) con cui discutere lo sviluppo di soluzioni innovative sostenibili per il sistema alimentare locale è stata molto ampia.

Per questa ragione, i progetti finanziati specificamente su questi temi hanno iniziato a collaborare sotto il nome di "FOOD 2030 Projects Family". Lo scambio avvenuto tra questi progetti ha permesso di sviluppare attività di collaborazione, eventi, webinar e un Policy Brief dedicato ai Living Lab. Altri policy brief sono stati elaborati nell'ambito di Food Trails per rafforzare i messaggi di advocacy più significativi, coinvolgere i diversi livelli di governance e aiutare altre città a comprendere il potenziale delle politiche alimentari urbane.

Nel corso del progetto, si è cercato di mantenere un allineamento con gli obiettivi delle politiche dell'Unione Europea, in particolare con la strategia 'Farm to Fork' del Green Deal, per garantire coerenza. Tuttavia è emersa anche una certa critica riguardo alla necessità di puntare ad obiettivi più ambiziosi per lo sviluppo di sistemi alimentari sostenibili.

Eventi e disseminazione

Il progetto Food Trails ha organizzato oltre 110 eventi, tra appuntamenti locali, nazionali/internazionali e ha partecipato attivamente a conferenze internazionali. L'intera serie di eventi pubblici ha avuto l'obiettivo di promuovere politiche e pratiche alimentari sostenibili nell'arena del dibattito europeo. Si è trattato di workshop, conferenze, dialoghi politici e incontri organizzati a livello urbano, che hanno riunito responsabili politici, produttori alimentari, accademici e cittadini per discutere e co-creare soluzioni per le sfide alimentari urbane.

In particolare, il progetto ha colto l'eccellente opportunità di essere presentato e di portare i propri temi a eventi internazionali come Terra Madre a Torino (nelle edizioni del 2022 e del 2024), il MUFPP Global Forum a Barcellona nel 2021 e a Rio de Janeiro nel 2022, gli incontri del Working Group di Eurocities sul cibo ad Almere nel 2022, Gand nel 2023, Bordeaux nel 2023 e Varsavia nel 2024. Ospitando e partecipando a tutti questi eventi, il progetto Food Trails ha perseguito il proprio obiettivo di disseminazione, facilitando lo scambio delle conoscenze tra esperti, ma anche mettendo le città in condizione di valorizzare la propria prospettiva.

I dettagli sul processo attivato sono consultabili nei Podcast, Webinar e Video di Food Trails.
https://open.spotify.com/show/5AmCKMIjWIHKEpcWZO7TZe

Coinvolgimento di esperti internazionali

Il progetto ha lanciato un Investor Lab paneuropeo, uno spazio di discussione e ascolto per gli investitori, e ha prodotto una Roadmap per la scalabilità degli investimenti a impatto nei sistemi alimentari urbani. Due strumenti sono stati sviluppati per supportare le intuizioni emerse dall'Investor Lab da parte delle municipalità e degli investitori: è stato creato l'Investor Service Model, inteso come strumento per valutare la disponibilità delle città a collaborare e investire, e un quadro di misurazione dell'impatto (l'Impact Measurement Framework) per valutare il contributo degli investitori alle politiche alimentari.

È stato istituito un Think Tank di progetto, che è servito come punto di riferimento per il consorzio, facilitando il dialogo con le istituzioni esterne. A differenza di un comitato consultivo, il Think Tank è stato caratterizzato dalla presenza di rappresentanti di diverse organizzazioni e istituzioni, a garanzia di un ampio spettro di prospettive.

Nel complesso, il progetto Food Trails è partito da un dato di fatto, ovvero dall'interesse di accademici, città, professionisti e Commissione Europea a comprendere il potenziale del tema delle politiche alimentari urbane, e su questo ha cercato di costruire un percorso credibile e basato su evidenze, coinvolgendo stakeholder di rilevanza paneuropea e prestando attenzione a rappresentare le varie anime della società. Attraverso le attività principali, descritte in parte in questo compendio e in parte in diversi report tematici prodotti dal 2020, il viaggio del progetto si conclude con la presentazione corale dei risultati alla conferenza "EU Food Cities: policy and practices - Pathways for FOOD 2030 led Urban Food Policies" che si è svolta a Bruxelles nel mese di ottobre 2024.












2. AZIONI DELLE CITTÀ

Le 11 città aderenti al progetto Food Trails hanno lanciato e implementato i Living Lab: ecosistemi di open innovation che coinvolgono gli attori del sistema alimentare per co-creare e co-implementare politiche alimentari e azioni pilota locali, in linea con la Strategia Food 2030 dell'UE e le sei categorie del MUFPP.

- *Governance*
- *Produzione del cibo*
- *Nutrizione e diete sostenibili*
- *Distribuzione del cibo*
- *Giustizia sociale ed economica*
- *Spreco alimentare*



Workshop di replica
Funchal, 16/11/2023



Workshop
di replica
Salonicco, 09/11/2022

31 AZIONI PILOTA IMPLEMENTATE

Bergamo

- **AZIONE PILOTA 1: Politica alimentare -** Sviluppo di una politica alimentare completa a livello comunale
- **AZIONE PILOTA 2: Pasti scolastici sani -** Transizione alle proteine di origine vegetale e agli alimenti biologici nelle scuole primarie
- **AZIONE PILOTA 3: Educazione alimentare -** Promozione di scelte alimentari sostenibili e salutari tra insegnanti, bambini e genitori

Birmingham

- **AZIONE PILOTA 1: Rigenerazione urbana per la produzione del cibo -** Fattibilità di una coltivazione sostenibile attraverso la rigenerazione urbana
- **AZIONE PILOTA 2: Compostaggio di comunità -** Iniziative di raccolta differenziata dei rifiuti alimentari e di compostaggio condotte a livello di comunità
- **AZIONE PILOTA 3: Transizione alle proteine di origine vegetale -** Aumento del consumo di legumi tra i giovani attraverso attività durante le vacanze e opuscoli coinvolgenti

Bordeaux Metropole

- **AZIONE PILOTA 1: Consiglio per l'alimentazione metropolitano -** Trasformazione da organo consultivo a organo esecutivo
- **AZIONE PILOTA 2: Acquisti pubblici per la fornitura di cibo -** Gruppo di lavoro volontario per i comuni per l'acquisto congiunto di alimenti sostenibili, locali e biologici

Copenaghen

- **AZIONE PILOTA 1: Acquisti pubblici per la fornitura di cibo -** Roadmap per lo sviluppo di politiche di approvvigionamento
- **AZIONE PILOTA 2: Il prezzo di un pasto -** Modello di budget per garantire i fondi per un pasto sostenibile
- **AZIONE PILOTA 3: Educazione alimentare -** Kit per alunni dai 10 ai 12 anni sull'agricoltura sostenibile
- **AZIONE PILOTA 4: Kitchen App -** App per supportare la comunicazione tra il personale di cucina e i responsabili dell'approvvigionamento

Funchal

- **AZIONE PILOTA 1: Coinvolgimento della comunità -** Eventi e attività educative su diete sane e sostenibili
- **AZIONE PILOTA 2: Circolarità -** Responsabilizzazione dei residenti delle case popolari in merito al compostaggio e a pratiche circolari più ampie di smaltimento dei rifiuti alimentari

Grenoble-Alpes Métropole

- **AZIONE PILOTA 1: Alfabetizzazione alimentare -** Un mese di eventi in tutta la città sul tema della transizione alimentare verso diete più sane
- **AZIONE PILOTA 2: Promozione di diete sostenibili nelle mense scolastiche -** Un programma di sostegno per i comuni a livello metropolitano
- **AZIONE PILOTA 3: Consiglio per l'alimentazione interterritoriale -** Istituzione di un consiglio a livello intermedio tra l'area metropolitana e il dipartimento

Groninga

- **AZIONE PILOTA 1: Promozione di diete sane -** Libri e corsi di cucina per le scuole e i centri comunitari
- **AZIONE PILOTA 2: Agricoltura urbana -** Supporto alle iniziative della comunità
- **AZIONE PILOTA 3: Orti per l'assistenza alimentare**
- **AZIONE PILOTA 4: Gruppo di lavoro interdipartimentale -** Miglioramento della governance sui sistemi alimentari e transizione verso le proteine di origine vegetale

Milano

- **AZIONE PILOTA 1: Incentivazione della riduzione dello spreco alimentare -** Ristrutturazione degli spazi delle mense scolastiche per incentivare la prevenzione dello spreco alimentare e le abitudini salutari
- **AZIONE PILOTA 2: Logistica per la ridistribuzione delle eccedenze -** Scalabilità del sistema informativo digitale per la ridistribuzione delle eccedenze alimentari
- **AZIONE PILOTA 3: Compostaggio nelle scuole -** Analisi di fattibilità del compostaggio nei centri di cucina e nelle mense
- **AZIONE PILOTA 4: Educazione alimentare -** Opuscoli per i bambini sulle diete sane

Salonicco

- **AZIONE PILOTA 1: Consiglio per l'alimentazione -** Istituzione di un consiglio urbano a livello comunale incentrato sulla prevenzione dello spreco alimentare e sulla circolarità
- **AZIONE PILOTA 2: Agricoltura urbana -** Supporto al vigneto urbano e creazione di nuovi orti per gli studenti

Tirana

- **AZIONE PILOTA 1: Filiera corta -** Creazione di un mercato locale per mettere in contatto gli agricoltori e i cittadini
- **AZIONE PILOTA 2: Prevenzione dello spreco alimentare -** Azioni per il recupero e la ridistribuzione delle eccedenze alimentari e campagna di sensibilizzazione

Varsavia

- **AZIONE PILOTA 1: Prevenzione dello spreco alimentare nei piccoli ristoranti**
- **AZIONE PILOTA 2: Riduzione dello spreco alimentare -** Ottimizzazione della gestione degli alimenti per le organizzazioni sostenute dai banchi alimentari locali

BERGAMO

122.000 abitanti



Adesione al **MUFPP** **2019**
Adozione della **Strategia di politica alimentare** **2023**
Membro di **Eurocities WG Food**



Priorità

NUTRIZIONE **CLIMA**

Nell'ambito del progetto Food Trails, Bergamo si è proposta di ridisegnare il rapporto della società con il cibo attraverso l'educazione precoce. Il consiglio per le politiche alimentari della città ha agito come Living Lab e ha sviluppato un ampio piano di attività con le mense scolastiche, volto a facilitare la transizione verso diete sane e sostenibili, denominato "La Buona Mensa".

Azione pilota 1 - Politica alimentare
Sviluppo di una politica alimentare a livello comunale

Il percorso della politica alimentare di Bergamo è iniziato con la mappatura del sistema alimentare cittadino. In seguito, dopo una serie di consultazioni pubbliche, nel luglio del 2023 la città ha approvato la propria politica alimentare: una pietra miliare utile a rafforzare e combinare i risultati del passato con gli obiettivi futuri.
La città ha inoltre condotto un ampio processo di mappatura del sistema alimentare e pubblicato una valutazione dettagliata: dalla produzione al consumo, oltre alle eccedenze e allo spreco alimentare. Tale valutazione documenta anche il contesto socioeconomico e ambientale delle sfide e delle opportunità per trasformare il sistema alimentare della città.

Azione pilota 2 - Pasti scolastici sani
Passaggio alle proteine di origine vegetale e agli alimenti biologici nelle scuole primarie

Anche l'aumento del consumo di cibo sano e sostenibile nelle scuole è stato un obiettivo principale, portato avanti attraverso tre diversi percorsi:
1) introdurre nuove ricette a base di vegetali in sostituzione della carne;
2) promuovere la conversione dei fornitori delle mense da convenzionali a biologici; e
3) ridurre lo spreco alimentare a scuola.
Diversi stakeholder sono stati coinvolti nelle azioni di miglioramento dei menu delle mense, con una forte enfasi sull'importanza di garantire pasti gustosi, salutari e accattivanti per gli studenti.



Azione pilota 3 - Educazione alimentare

Promozione di scelte alimentari sostenibili e salutari tra insegnanti, bambini e genitori

Con la promozione del "Whole School Food Approach", il comune ha coinvolto studenti, insegnanti e genitori in attività educative per migliorare le scelte alimentari. Le attività educative hanno compreso una varietà di eventi interconnessi: corsi di cucina, giornate di fattoria aperta, cene di comunità, degustazioni e conferenze volte ad aumentare la consapevolezza sull'impronta alimentare e a promuovere la produzione di cibo locale. Il risultato di queste attività è stato un aumento del consumo di cibo sano e sostenibile, con anche il coinvolgimento delle famiglie.

LIVING LAB IN CIFRE

5.500
Bambini della scuola primaria coinvolti per 2 anni

50%
Aumento del consumo di cibo locale

95%
Aumento del consumo di alimenti biologici

1.875
Bambini che hanno partecipato alle attività di educazione alimentare

VIDEO



BIRMINGHAM

1.149.000 abitanti



Adesione al **MUFPP** **2015**
Adozione della **strategia di politica alimentare** **2022**
Membro di **Eurocities WG Food**



Priorità

CIRCOLARITÀ **NUTRIZIONE**

Nell'ambito del progetto Food Trails, Birmingham si è proposta di aumentare le opportunità per i cittadini di accedere a cibo più sano, sostenibile e a prezzi accessibili creando nuovi modelli di business. Il Living Lab di Birmingham è strutturato su tre azioni principali incentrate sulla riduzione dello spreco alimentare, sulla creazione di imprese alimentari sostenibili e sullo sviluppo di conoscenze e competenze nutrizionali.

Azione pilota 1 - Agricoltura urbana

Fattibilità di una coltivazione sostenibile attraverso la rigenerazione urbana

Questa azione pilota ha puntato a creare filiere più efficienti a Birmingham, riducendo la distanza tra i produttori e i consumatori e facendo della città un polo di attrazione per il cibo locale prodotto in modo etico. È stato condotto uno studio di fattibilità per la creazione di un hub di coltivazione su un parcheggio multipiano nel centro cittadino. Lo studio ha testato il modello di business e i metodi di produzione del nuovo hub di coltivazione per orientare i processi decisionali.

Azione pilota 2 - Compostaggio di comunità

Iniziative di raccolta differenziata dei rifiuti alimentari e di compostaggio condotte a livello di comunità

Un'iniziativa pilota sullo spreco alimentare volta ad incoraggiare le famiglie dell'area di Ladywood, a Birmingham, a separare i rifiuti alimentari da quelli generici e a convertirli in compost. Il compost prodotto è stato utilizzato per gli orti domestici o raccolto per uso locale. Questa azione pilota è stata implementata in diverse tipologie di abitazioni, tra cui appartamenti di grandi dimensioni, case con giardino e case con cortile, per valutarne l'efficacia in diversi contesti.



LIVING LAB IN CIFRE

160
Famiglie coinvolte nell'azione pilota sullo spreco alimentare

7.000
Bambini che frequentano 70 centri aderenti al Programma sul cibo e sulle attività per le vacanze nel periodo estivo

VIDEO

Azione pilota 3 - Transizione alle proteine di origine vegetale

Aumento del consumo di legumi tra le giovani generazioni attraverso attività per le vacanze e opuscoli coinvolgenti

Questa azione pilota "Transizione alle proteine di origine vegetale" ha puntato ad aumentare il consumo di legumi tra i bambini della città attraverso coinvolgenti attività per le vacanze e opuscoli educativi. Nell'ambito della campagna "Full of Beans - Imagine the Pulseabilities", l'azione pilota ha promosso il consumo di fagioli e legumi nelle scuole, nelle famiglie e nelle imprese alimentari, incoraggiando abitudini alimentari più sane tra i bambini della città.



BORDEAUX METROPOLE



830.000 abitanti - 28 Comuni

Adesione al **MUFPP** **2015**
Adozione della **Strategia di politica alimentare** **2022**
Membro di **Eurocities WG Food**



Priorità

CLIMA | COMUNITÀ

Come può un'area metropolitana ad alta densità, con una sola settimana di autonomia alimentare all'anno, fornire cibo sano per tutti, garantire un reddito equo agli agricoltori e proteggere i terreni fertili? Riconoscendo la propria vulnerabilità, Bordeaux Metropole ha adottato un approccio cooperativo per il cambiamento, partendo dal dare voce agli attori locali e istituendo, nel 2017, il primo Consiglio per le politiche alimentari della Francia.

Azione pilota 1 - Consiglio per l'alimentazione metropolitano

Trasformazione da organo consultivo a organo esecutivo

Bordeaux Métropole ha rafforzato la rete e la governance della politica alimentare territoriale, garantendo così un maggiore coinvolgimento e coordinamento degli stakeholder, a partire dal coinvolgimento del consiglio per l'alimentazione nella co-creazione della strategia alimentare. I territori della struttura intercomunale hanno aderito all'iniziativa, superando le tradizionali rivalità per condividere una visione coerente, portando a una politica alimentare più ambiziosa e a un bilancio raddoppiato. Nel 2022 è stata lanciata la politica alimentare e il consiglio per l'alimentazione è divenuto l'organo di governance ufficiale per la sua implementazione.

Azione pilota 2 - Acquisti pubblici per la fornitura di cibo

Gruppo di lavoro volontario per i comuni per l'acquisto congiunto di alimenti sostenibili, locali e biologici

Bordeaux Métropole si è concentrata sugli acquisti pubblici per la fornitura di cibo sostenibile per sostenere le filiere locali mettendo in contatto i produttori agricoli e le mense pubbliche. Ha facilitato gli incontri tra fornitori e acquirenti per strutturare le filiere locali, offerto sessioni di formazione per consentire ai fornitori di rispondere in modo efficiente alle gare d'appalto pubbliche e organizzato workshop per promuovere pasti sostenibili tra il personale della ristorazione collettiva, contribuendo così a garantire l'accesso a cibo sano e sostenibile per tutti.





LIVING LAB IN CIFRE

300

Stakeholder attivi nel consiglio per le politiche alimentari e coinvolti nella progettazione della politica alimentare

20

Comuni che hanno partecipato all'acquisto di cibo sostenibile, locale e biologico

4 mln/anno

Il bilancio per l'implementazione della nuova politica alimentare, che ha sbloccato le risorse per finanziare le ambizioni collettive

VIDEO

COPENAGHEN



600.000 abitanti

Adesione al **MUFPP** **2015**
Adozione della **strategia di politica alimentare** **2019**
Membro di **Eurocities WG Food**



Priorità

CLIMA **COMUNITÀ**

A Copenaghen, le cucine comunali preparano più di 115.000 pasti al giorno.
Nel 2019, la città ha introdotto un'ambiziosa strategia alimentare con l'obiettivo di acquistare il 90% di alimenti biologici entro il 2025 e di ridurre del 25% l'impronta di carbonio dei pasti associati al servizio di ristorazione entro la stessa data. Il Comune utilizza gli acquisti pubblici per la fornitura di cibo come strumento per promuovere un cambiamento sistemico nel sistema alimentare.
Già nel 2023 la città è riuscita a ridurre del 25% l'impatto climatico del proprio approvvigionamento di cibo, raggiungendo l'obiettivo con oltre un anno di anticipo.

Azione pilota 1 - Acquisti pubblici per la fornitura di cibo

Roadmap per lo sviluppo di politiche di approvvigionamento

La città ha prodotto una roadmap che documenta l'evoluzione della propria politica di approvvigionamento e il relativo allineamento alla politica sul clima, alla strategia alimentare e alle linee guida nazionali in materia di alimentazione, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze a livello nazionale e internazionale. La roadmap è stata sviluppata per facilitare la condivisione delle conoscenze sul perché e sul come lo sviluppo di una politica di approvvigionamento in una città sia un processo importante per chi si occupa di acquisti pubblici per la fornitura di cibo. Questo strumento di conoscenza è stato concepito anche come mezzo di comunicazione con altre città interessate a livello nazionale ed europeo.

Azione pilota 2 - Il prezzo di un pasto

Sviluppo di un modello finanziario per garantire che possano essere forniti pasti sostenibili nel rispetto del bilancio del Comune

Copenaghen ha sviluppato un modello di bilancio per promuovere un'alimentazione sana ed ecologica nelle scuole. In maggio del 2023, un workshop con cinque dipartimenti della città ha affrontato la sfida di far quadrare la stima di bilancio con le linee guida per l'autonomia delle cucine e in materia di alimentazione. La collaborazione con il dipartimento finanziario ha fatto progredire il modello, puntando a una soluzione replicabile in tutta la città.



LIVING LAB IN CIFRE

Più di 900
kit per la coltivazione delle patate sono stati distribuiti a bambini tra i 10 e i 12 anni

1
Kitchen App per supportare la comunicazione tra il personale di cucina e i responsabili dell'approvvigionamento

1
Summit di rilevanza europea per condividere le conoscenze sugli acquisti pubblici per la fornitura di cibo

VIDEO

Azione pilota 3 - Educazione alimentare

Kit per alunni dai 10 ai 12 anni sull'agricoltura sostenibile.

Introducendo criteri di approvvigionamento innovativi, la città ha aperto le proprie gare d'appalto alimentari alle piccole e medie imprese e agli agricoltori, collegando la fornitura di cibo all'educazione. Nell'ambito del progetto Food Trails, la città ha collaborato con un agricoltore che ha fornito le patate per i pasti scolastici e creato una serie di video didattici su YouTube sull'agricoltura sostenibile. I bambini hanno avuto l'opportunità di visitare l'azienda agricola e di sperimentare nella pratica come si coltivano le patate attraverso dei kit per la coltivazione di patate, ideati dal comune.

Azione pilota 4 - Kitchen App

App per supportare la comunicazione tra il personale di cucina e i responsabili dell'approvvigionamento.

Per migliorare e facilitare la comunicazione tra il personale di cucina e l'ufficio acquisti centrale, è stata sviluppata una Kitchen App, che consente di migliorare il monitoraggio, il controllo e il follow-up con il grossista. Utilizzando questa tecnologia di facile utilizzo, Copenaghen mira ad incrementare la produttività agricola dei produttori su piccola scala e migliorare la loro capacità di contribuire attivamente alla catena di approvvigionamento di cucine e scuole. L'App aiuta a colmare il divario tra l'ufficio acquisti e le cucine.

FUNCHAL

112.000 abitanti



Adesione al **MUFPP** **2017**
Adozione della **Strategia di politica alimentare** **2023**



Priorità

COMUNITÀ | NUTRIZIONE

La città ha un grande focus ambientale e, attraverso la partecipazione al progetto Food Trails, ha lavorato per collegare questi sforzi alla sostenibilità alimentare. Nel 2023, grazie al progetto Food Trails, Funchal ha lanciato la sua prima strategia alimentare, denominata "Semear", co-progettata dopo un grande lavoro di coinvolgimento dal basso con gli stakeholder locali e i cittadini.

Azione pilota 1 - Coinvolgimento della comunità

Eventi e attività educative su diete sane e sostenibili

Funchal ha sensibilizzato i cittadini sulle diete sostenibili attraverso eventi come la "Funchal Food Week", offrendo dimostrazioni di cucina, percorsi formativi per gli insegnanti e distribuendo opuscoli di alfabetizzazione alimentare. Concentrandosi sulla transizione proteica, la città ha anche celebrato la "Giornata Mondiale dei Legumi" ('World Pulses Day'), coinvolgendo con successo diversi studenti e istituzioni. Un altro risultato di grande impatto è stata l'apertura del "FunLab Science Centre", uno spazio educativo che promuove l'alfabetizzazione alimentare attraverso esperimenti e attività pratiche, con il sostegno dell'Università di Madeira.

Azione pilota 2 - Circolarità

Responsabilizzazione dei residenti delle case popolari in merito al compostaggio e a pratiche circolari più ampie per lo smaltimento dei rifiuti alimentari

Le attività di alfabetizzazione alimentare sono state promosse anche nei quartieri di case popolari della città, su diversi temi come la prevenzione dello spreco alimentare e l'uso delle eccedenze alimentari in cucina. Inoltre, sono stati distribuiti opuscoli tra i residenti per promuovere la cultura della circolarità e sono state introdotte unità di compostaggio, con relativa formazione a tutti i residenti.





LIVING LAB IN CIFRE

89.715
cittadini coinvolti nella Funchal Food Week

1.245
case popolari coinvolt nell'azione pilota di compostaggio

44
stakeholder di **28** diverse istituzioni hanno partecipato a una serie di focus group nei mesi di maggio e giugno del 2023, che hanno portato allo sviluppo della politica alimentare.

VIDEO

GRENOBLE-ALPES METROPOLE

450.000 abitanti, 49 Comuni



Adesione al **MUFPP** **2015**
Adozione della **strategia di politica alimentare** **2024**
Membro di **Eurocities WG Food**



Priorità

CIRCOLARITÀ | CLIMA

Come può un'area metropolitana con terreni agricoli limitati e una scarsa autosufficienza alimentare incrementare la produzione di cibo locale e di qualità? Ampliando il campo d'azione. Dal 2015, Grenoble-Alpes Metropole lavora con i territori limitrofi per costruire una rete di cooperazione sull'agricoltura e sfruttare il marchio nazionale PAT per aggiungere la dimensione alimentare a questa base agricola.

Azione pilota 1 - Alfabetizzazione alimentare

Un mese di eventi in tutta la città sul tema della transizione alimentare verso diete più sane

Per promuovere la produzione locale, Grenoble-Alpes Metropole ha lavorato sul consumo locale e, pertanto, sul cambiamento dei comportamenti. Nell'ambito del progetto Food Trails, Grenoble-Alpes Metropole organizza dal 2020 un evento annuale denominato "Month of Food Transition" con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico più ampio al di fuori dei consueti interessati ai temi della transizione alimentare, grazie a numerose attività legate al cibo. Questa iniziativa ha incoraggiato i cittadini ad adottare diete più sostenibili e salutari, mobilitando gli attori locali nel promuovere modi ecologici per produrre, consumare e procurarsi il cibo.

Azione pilota 2 - Diete sostenibili nelle mense scolastiche

Un programma di sostegno per i comuni a livello metropolitano

Grenoble-Alpes Metropole ha lanciato un'iniziativa di volontariato per sostenere i comuni nel miglioramento delle pratiche di approvvigionamento del cibo, con l'obiettivo di ottenere diete più sane e sostenibili nelle scuole. Questa azione si è concentrata sul miglioramento della qualità, del tipo e dell'approvvigionamento di cibo e sulla riduzione degli sprechi attraverso una formazione su misura, assicurando che i professionisti integrino le sfide della transizione alimentare nelle pratiche quotidiane.



Azione pilota 3 - consiglio per l'alimentazione interterritoriale

Istituzione di un consiglio a livello intermedio tra l'area metropolitana e il dipartimento

Nel 2022, anche grazie al progetto Food Trails, Grenoble-Alpes Metropole ha lanciato uno studio previsionale per immaginare un sistema agricolo e alimentare interterritoriale auspicabile entro il 2050. I risultati sono stati integrati nel Progetto Alimentare Interterritoriale. Entro la fine del 2023, Grenoble-Alpes Metropole ha istituito un consiglio per l'alimentazione interterritoriale, che fornisce la governance per l'implementazione della vision condivisa. Nel 2024, anche il consiglio metropolitano di Grenoble-Alpes Metropole ha adottato queste linee guida, lanciando la propria politica agricola e alimentare inaugurale, attualmente in fase di implementazione. www.pait-transition-alimentaire.org

LIVING LAB IN CIFRE

50
eventi organizzati ogni anno nell'ambito del Month of Food Transition dal 2020

120
stakeholder attivi nell'ultima sessione del consiglio per l'alimentazione interterritoriale

7
comuni coinvolti nell'anno scolastico 2022-2023, che servono quasi il 54% dei pasti giornalieri delle scuole primarie pubbliche nell'area di Grenoble-Alpes Metropole

VIDEO





GRONINGA

232.000 abitanti



Adesione al **MUFPP** **2023**
Adozione della **strategia di politica alimentare** **2012**
Aggiornamento della **strategia di politica alimentare** **2024**



Priorità

COMUNITÀ **CLIMA**

Groninga è stato il primo comune dei Paesi Bassi ad adottare una politica alimentare nel 2012. Nell'ambito del progetto Food Trails, l'obiettivo generale della città è stato quello di sostenere i residenti a fare scelte più salutari e incoraggiare la produzione e la lavorazione sostenibile degli alimenti. Per raggiungere questo obiettivo, la città si è concentrata principalmente nel sostenere e collegare iniziative locali già esistenti.

Azione pilota 1 - Promozione di diete sane

Libro di ricette e corsi per le scuole e i centri della comunità

Al fine di migliorare le conoscenze e le competenze alimentari, in particolare per quanto riguarda un'alimentazione sostenibile e sana a base vegetale, la città ha pubblicato e distribuito il libro di ricette "Samzen Koken in Groningen" (Cucinare insieme a Groninga). Il libro presenta ricette economiche e gustose ed è stato abbinato a sessioni di formazione per educatori, e a corsi di cucina nei centri della comunità e nelle scuole dei quartieri più vulnerabili. Inoltre, per ispirare e motivare i residenti, la città ha lanciato la piattaforma 'Sustainable Groningen'.

Azione pilota 2 - Agricoltura urbana

Supporto alle iniziative della comunità

Promuovere una maggiore quantità di verde edibile negli spazi pubblici è stato un altro degli obiettivi di Groninga, che ha sostenuto le attività degli orti situati a Westpark: nel vivace community hub "Tuinindestad", nella foresta edibile "PlukN", nell'orto rigenerativo di auto-raccolta "Blije Bodem" e nell'orto della "Scuola di Educazione alla Natura e alla Sostenibilità" di Groninga. I progetti legati al cibo sono stati combinati in modo armonioso, trasformando quest'area in uno spazio che promuove il coinvolgimento della comunità attraverso il cibo. Nel parco è stato anche realizzato un labirinto ciclabile con la finalità di essere sia educativo che interattivo, con codici QR che forniscono informazioni sugli alberi, sugli arbusti e sui frutti presenti.



LIVING LAB IN CIFRE

2.000
libri di cucina distribuiti

1.200
bambini coinvolti negli orti scolastici ogni anno di progetto

680 ciotole
320 porzioni di zuppa distribuite a domicilio e 360 porzioni di zuppa distribuite in occasione di un evento

6.000
residenti che hanno partecipato a un'indagine sui comportamenti e gli atteggiamenti alimentari

VIDEO

Azione pilota 3 - Orti per l'assistenza alimentare

Per rendere le scelte alimentari sane più facili, sociali e inclusive, la città ha sostenuto un'iniziativa dell'impresa sociale "Toentje" denominata "Soup on the Sidewalk". In questo caso, il cibo è stato uno strumento che gli operatori della comunità hanno utilizzato per coinvolgere i residenti del quartiere con i quali diversamente non sarebbero entrati in contatto. Il fatto di offrire zuppe è stato un modo per gli assistenti sociali per entrare in contatto con i residenti che altrimenti sarebbero rimasti socialmente isolati. L'iniziativa ha contribuito a ridurre le barriere che impedivano ai residenti di entrare in contatto con gli assistenti sociali, ha promosso attività per la comunità durante gli eventi e ha fornito un'opportunità per guidare gli individui verso il centro sociale del quartiere.

Azione pilota 4 - Gruppo di lavoro interdipartimentale

Miglioramento della governance sui sistemi alimentari e transizione verso le proteine di origine vegetale

La città ha migliorato la collaborazione interdipartimentale, integrando le politiche comunali con la politica alimentare di Groninga per adottare un approccio sistemico. Il coordinamento interno e la cooperazione sulle questioni alimentari sono stati intensificati attraverso lo scambio periodico di conoscenze e attività. Questi sforzi hanno portato ad aggiornare la politica alimentare nel giugno del 2024.

www.duurzaamgroningen.nl

MILANO

1.396.000 abitanti



Adesione al **MUFPP** **2015**
Adozione della **strategia di politica alimentare** **2015**
Presidente di **Eurocities WG Food**



Priorità

CIRCOLARITÀ **CLIMA**

L'esperienza di Milano in materia di politica alimentare è avanzata, dal momento che la città lavora in quest'area da EXPO 2015, che ha lasciato due eredità: la Food Policy di Milano, per migliorare i servizi pubblici legati al cibo, e il MUFPP, l'impegno da parte di sindaci di tutto il mondo a favore di sistemi alimentari sostenibili.
Una delle priorità della Food Policy di Milano è la sostenibilità del programma di refezione scolastica, che è stata rafforzata e migliorata grazie al progetto Food Trails, in collaborazione con Milano Ristorazione, l'agenzia municipalizzata che gestisce la fornitura di cibo.

Azione pilota 1 - Nudging delle mense scolastiche

Ristrutturazione degli spazi delle mense scolastiche per incentivare la prevenzione dello spreco alimentare e promuovere scelte alimentari sane

Spazi belli, colorati e rivitalizzati per rendere il momento del pasto un'esperienza positiva per i bambini, promuovendo il loro benessere e incoraggiando un rapporto più sano con il cibo, riducendo al contempo lo spreco. Milano ha ottenuto una riduzione significativa dello spreco alimentare in cinque scuole grazie a un approccio innovativo di nudging comportamentale che influenza le scelte individuali. Il monitoraggio, l'analisi dei dati e la soddisfazione dei clienti hanno dimostrato il successo dell'esperimento e dato la possibilità di garantire un budget per replicare l'intervento in altre scuole.

Azione pilota 2 - Ridistribuzione delle eccedenze alimentari

Garantire misurazioni comparabili e la scalabilità delle azioni già in atto

Al fine di migliorare la logistica della ridistribuzione delle eccedenze, la città ha potenziato l'analisi dei dati delle azioni esistenti, consentendo una migliore pianificazione per aumentare gli interventi.
Questa iniziativa è stata ampliata in modo significativo per incrementare la copertura territoriale e raggiungere aree precedentemente non servite. L'agenzia comunale per la refezione scolastica ha sviluppato un innovativo sistema di monitoraggio dello spreco alimentare per valutare la soddisfazione dei pasti e inserire queste informazioni nei processi di miglioramento del servizio.





LIVING LAB IN CIFRE

5
mense scolastiche ristrutturate, con un impatto su oltre 2.000 bambini

6%
di riduzione dello spreco alimentare nelle 5 mense ristrutturate, con il 95% di soddisfazione di bambini e adulti

231.000
opuscoli educativi distribuiti in 4 anni

62 ton
20 tonnellate di pane e 42 tonnellate di frutta sono state raccolte dalle mense scolastiche dal banco alimentare nel 2023

VIDEO

Azione pilota 3 - Compostaggio nelle scuole

Analisi di fattibilità del compostaggio nei centri di cucina e nelle mense

Milano ha approfondito la conoscenza del potenziale di riutilizzo dei rifiuti alimentari difficili da abbattere in soluzioni di bioeconomia (come il compostaggio, i biodigestori e i mangimi) attraverso un'analisi di fattibilità condotta nei centri di cucina e nelle mense. La valutazione si è concentrata sulla quantità di rifiuti organici, oltre che sulla distribuzione geografica dei luoghi in cui vengono generati. Questa proposta prevede l'installazione di compostiere, supportate da un modulo educativo progettato per massimizzare l'efficacia dell'iniziativa.

Azione pilota 4 - Educazione alimentare

Opuscoli educativi per i bambini sulle abitudini alimentari sane e sostenibili

Al fine di aumentare la consapevolezza delle famiglie sulla prevenzione dello spreco alimentare, sulla produzione di cibo locale e sulle diete sane, Milano ha distribuito opuscoli in tutte le scuole materne ed elementari. L'iniziativa, durata quattro anni, hanno affrontato diversi temi, consentendo di incoraggiare il consumo di prodotti agricoli locali e sostenere la filiera corta.
Oltre ai bambini, anche le famiglie e gli insegnanti sono stati coinvolti, ampliando così la portata e l'impatto dell'iniziativa.

SALONICCO

315.000 abitanti



Adesione al **MUFPP** **2015**
Adozione della **strategia di politica alimentare** **2024**



Priorità

NUTRIZIONE **CIRCOLARITÀ**

Salonicco ha ampliato il suo focus sul "cibo locale" oltre la gastronomia, includendo politiche economiche, sociali e ambientali. Ha perseguito due strade: aumentare la conoscenza delle pratiche alimentari sostenibili e dell'agricoltura urbana e sviluppare spazi urbani per la produzione di cibo. Inoltre, ha creato una politica alimentare urbana integrata per garantire il coinvolgimento degli stakeholder e sostenere un cambiamento sistemico e duraturo del sistema alimentare locale.

Azione pilota 1 - consiglio per l'alimentazione

Istituzione di un consiglio urbano a livello comunale

Al fine di assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo e partecipativo, la città ha sviluppato un consiglio per l'alimentazione con l'obiettivo di influenzare i politici ad agire sul sistema alimentare, garantendo il coinvolgimento degli stakeholder nella co-progettazione di una politica alimentare completa incentrata su quattro pilastri. Il consiglio per l'alimentazione è stato avviato il 15 ottobre 2022. Uno dei punti di forza è stata l'inclusione dei gruppi vulnerabili nel lavoro sulla politica alimentare, che è stata adottata nel 2023 (firmata dal consiglio comunale e dal sindaco nel 2024) e che si concentra su 4 priorità: Produzione e distribuzione del cibo, Educazione alimentare, Spreco alimentare e Gastronomia.

Azione pilota 2 - Ridistribuzione delle eccedenze alimentari

Garantire misurazioni comparabili e la scalabilità delle azioni già in atto

Concentrandosi sul vigneto urbano, sull'orto e sul frutteto di Doxa Park, la città ha fornito infrastrutture, ospitato eventi e accolto studenti da tutto il mondo. Nel 2023, Salonicco è diventata membro del consiglio di amministrazione della Urban Vineyards Association. Il comune ha inoltre realizzato 4 nuovi orti (3 nelle scuole e 1 in un community hub) e ha promosso la coltivazione e il compostaggio attraverso la creazione di tetti verdi negli edifici pubblici.
x.com/Thes_FoodTrails





LIVING LAB IN CIFRE

700 m²
di vigneto urbano

500
persone coinvolte in attività di agricoltura urbana e tetti verdi

4
workshop partecipativi che hanno coinvolto il consiglio per l'alimentazione

40
stakeholder coinvolti nel consiglio per le politiche alimentari

30
visite sul campo e tour informativi nel vigneto urbano

1.975
bambini e studenti che hanno partecipato ai workshop durante l'annuale Festival del Riciclaggio di Salonicco

VIDEO

TIRANA

421.000 abitanti



Adesione al **MUFPP** **2015**
Adozione della **strategia di politica alimentare** **2024**



Priorità

NUTRIZIONE **CIRCOLARITÀ**

A partire dagli anni '90, Tirana ha attraversato una profonda trasformazione, vedendo il cambiamento come un'opportunità per abbracciare la sostenibilità. Nell'ambito del progetto Food Trails, la città si è concentrata sull'accelerazione del passaggio a sistemi alimentari più sani, resilienti e sostenibili. Inoltre, Tirana sta sviluppando la sua prima strategia alimentare a livello comunale (la prima in Albania), un lascito chiave del progetto Food Trails.

Azione pilota 1 - Filiera corta

Creazione di un mercato locale per mettere in contatto gli agricoltori e i cittadini

Il comune ha recentemente inaugurato l'Agro Park nell'area periurbana di Farka, fornendo una piattaforma alle imprese private locali e alle società di commercio all'ingrosso per la vendita di prodotti biologici, accorciando così le distanze tra produttori e consumatori. Inoltre, l'Agro Park promuove diete sostenibili attraverso eventi educativi e la distribuzione di materiale informativo su un'alimentazione sana, in collaborazione con un nutrizionista. La strategia di approvvigionamento di cibo locale di Tirana ha migliorato gli aspetti nutrizionali e potenziato gli sforzi sulla sostenibilità sia negli asili che nei centri sociali cittadini, che servono le persone bisognose, in collaborazione con il Banco alimentare locale.

Azione pilota 2 - Prevenzione dello spreco alimentare

Azioni per il recupero e la ridistribuzione delle eccedenze alimentari e campagna di sensibilizzazione

Un'indagine preliminare sviluppata con l'Università di Agraria di Tirana ha rivelato una scarsa consapevolezza in merito all'impatto dello spreco alimentare. Diverse barriere ostacolano la donazione delle eccedenze alimentari, tra cui vincoli legali e sfide logistiche. In risposta, la città ha lanciato le campagne "Zero Waste", "Healthy Food Days" e un "E booklet" da distribuire in occasione di eventi nelle scuole. Gli sforzi comprendono anche la riduzione dello spreco alimentare attraverso la creazione di un sistema di distribuzione delle eccedenze alimentari alle persone bisognose.





LIVING LAB IN CIFRE

4

workshop di co-creazione del Living Lab, che hanno coinvolto 50 partecipanti

1

e-booklet per la promozione del consumo di cibo sano

12

stakeholder del sistema alimentare hanno rafforzato la collaborazione con il comune firmando un Memorandum d'intesa a sostegno dell'adozione di politiche alimentari locali

VIDEO

VARSAVIA

1.800.000 abitanti



Adesione al **MUFPP** **2015**
Vicepresidente di **Eurocities WG Food**



Priorità

COMUNITÀ **CIRCOLARITÀ**

Nell'ambito del progetto Food Trails, Varsavia ha lanciato il "Warsaw Food Lab" per promuovere una trasformazione alimentare sostenibile utilizzando il metodo "REACT", che combina approfondimenti basati sulle evidenze e pensiero sistemico. Il Lab promuove la collaborazione intersettoriale, con particolare attenzione alla riduzione dello spreco alimentare, rivolgendosi a ristoranti e associazioni che ricevono cibo dal banco alimentare locale.
Approvazione della politica alimentare: visto il quadro legislativo polacco, non è possibile adottare alcuna politica tematica a livello locale e, pertanto, il sistema alimentare sarà inserito nella strategia più ampia della città.

Azione pilota 1 - Prevenzione dello spreco alimentare

Manuale per ristoratori che illustra il quadro giuridico sulle donazioni di cibo e campagne di comunicazione

Varsavia ha creato un manuale per guidare i ristoratori nelle donazioni di cibo, accompagnato dalla campagna di comunicazione "no waste.food co-op" che incoraggia le donazioni di cibo a organizzazioni di pubblica utilità. Inoltre, ha creato la guida "We cooperate, we don't waste!" che illustra la semplicità di questo processo. La piattaforma facilita le relazioni tra i ristoranti disposti a donare le eccedenze alimentari e le ONG locali interessate a ricevere il cibo.

Azione pilota 2 - Riduzione dello spreco alimentare

Ottimizzazione della gestione delle donazioni di cibo per i banchi alimentari

La seconda azione pilota ha affrontato le esigenze delle associazioni che forniscono cibo ai cittadini vulnerabili, in collaborazione con il banco alimentare locale. Tra le questioni chiave vi erano il tipo e la quantità di cibo donato e la sua gestione da parte di queste associazioni, che spesso devono affrontare un elevato turnover di volontari. La soluzione creata ha previsto la mappatura dei flussi alimentari e la fornitura di sistemi di conservazione degli alimenti intelligenti e intuitivi, con una serie di istruzioni chiare. Questo ha incluso un sistema di etichettatura intelligente per stanze, scaffali e frigoriferi, favorendo buone pratiche e nuove abitudini.



LIVING LAB IN CIFRE

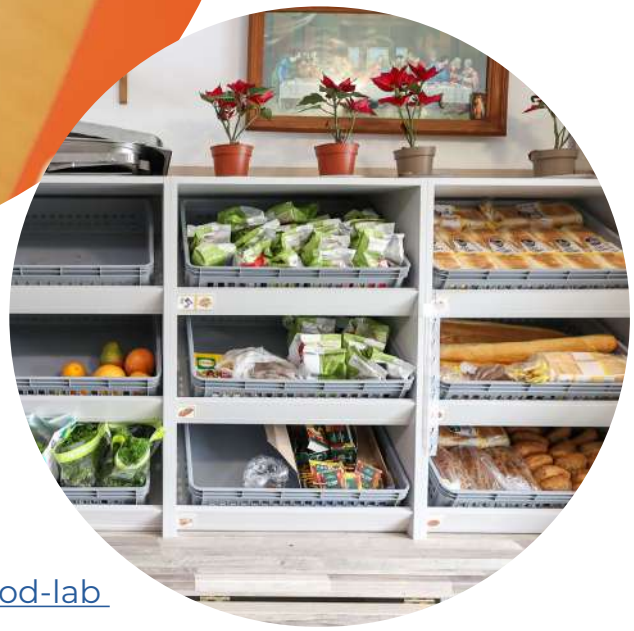
77
ONG locali interessate a implementare tutto o una parte del sistema di conservazione intelligente degli alimenti e relative istruzioni d'uso

77
ristoranti hanno ricevuto il materiale della campagna che li ha supportati nella distribuzione delle eccedenze alimentari

146
partecipanti ai workshop

1
articolo scientifico pubblicato

VIDEO



www.linkedin.com/company/warszawski-food-lab
https://nowaste.waw.pl/

3. MONITORAGGIO DELL'IMPATTO







Matchmaking Day
Milano, 09/05/2023

Le azioni pilota implementate con il progetto Food Trails comprendono 31 interventi mirati su piccola scala, compresa l'innovazione delle politiche alimentari, che abbracciano un'ampia gamma di argomenti e stakeholder nell'ambito del sistema alimentare urbano. Queste azioni pilota sono realizzate grazie a "Living Lab", all'interno di gruppi di lavoro che pongono l'accento sull'apprendimento innovativo e partecipativo.
Si tratta di spazi di ricerca sperimentale che utilizzano metodi e approcci multidisciplinari per riunire attori di contesti sociali diversi attorno a una serie di tematiche d'interesse. Dato che il progetto Food Trails coinvolge 11 città in 9 Paesi, è fondamentale tenere conto degli atteggiamenti sociali e culturali nei confronti del cibo, poiché questi possono avere un impatto significativo sul successo della trasformazione del sistema alimentare.
Il contributo ultimo della valutazione d'impatto è quello di valutare quale sia stato il cambiamento nei sistemi alimentari urbani apportato grazie alle attività dei Living Lab implementate nelle 11 città.

Interventi di collegamento per la trasformazione del sistema

Questi interventi sono di breve durata e hanno un focus ristretto a causa di vincoli in termini di tempo, fondi e altre risorse. La trasformazione del sistema è un processo a lungo termine, ampio e irregolare. Richiede co-benefici legati alla sostenibilità (sociali/sanitari, economici, ambientali); la creazione di collegamenti tra le aree urbane e quelle rurali, nonché tra terra e risorse idriche, per migliorare i sistemi alimentari rurali-urbani; l'inclusione di tutti gli stakeholder del sistema alimentare; la creazione o il rafforzamento delle connessioni tra il sistema alimentare e altri sistemi complessi e le aree della politica (CLIC Framework, Sonnino et al.).

Co-progettazione della valutazione d'impatto

In un processo partecipativo, sono stati progettati scenari sull'impatto delle azioni pilota sul sistema alimentare urbano nel lungo periodo. Il fulcro di questo processo è rappresentato dalla Teoria del Cambiamento (TOC). La TOC consiste nella descrizione di una sequenza di eventi che dovrebbe portare a un risultato desiderato. La Teoria del Cambiamento può quindi essere interpretata come una riflessione o una narrazione rivolta al futuro. È un metodo per comprendere le ipotesi di fondo su come avverrà il cambiamento grazie alle attività del Living Lab.

Gli step adottati sono stati:
1. Elaborazione di una o più TOC per i Living Lab, in un processo iterativo nel tempo.
2. Collegamento della TOC a indicatori specifici per attività, risultati e impatto.
3. Preparazione di un piano di raccolta dati.
4. L'analisi dei dati di tutte le azioni pilota è stata limitata dalla varietà dei formati e dalla natura qualitativa dei dati.

Apprendimenti sull'approccio

La maggior parte delle città partner non conosceva l'approccio scientifico per la valutazione d'impatto adottato nel progetto Food Trails. L'approccio ha aiutato le città partner a incorporare le prospettive sul cambiamento sistemico nella progettazione delle politiche e nella pianificazione delle azioni. Il supporto dei ricercatori sotto forma di strumenti di guida, esercizi di pre-valutazione, apprendimento tra pari e frequenti sessioni di intervisione ha facilitato l'apprendimento e l'adozione da parte delle città partner, ma sono rimasti alcuni ostacoli.

Risultati e insegnamenti principali

La valutazione d'impatto nell'ambito del progetto Food Trails mira a riflettere sulle attività, i risultati e gli impatti delle azioni pilota in relazione ai percorsi d'impatto auspicati e orientati al futuro della TOC. La Figura 3.1 presenta i percorsi in un formato semplificato.

Le principali aree di risultato delle azioni pilota del progetto Food Trails possono essere raggruppate secondo le categorie del MUFPP, con importanti successi e insegnamenti in diverse città e interventi.

Politica alimentare e consigli per le politiche alimentari (risultato MUFPP: governance). Tutte le 11 città e autorità metropolitane aderenti al progetto Food Trails hanno compiuto progressi sostanziali nel ridisegnare la governance del sistema alimentare attraverso l'adozione di politiche e strategie alimentari, il rafforzamento dei consigli per le politiche alimentari formali e informali per coinvolgere una serie di attori locali nel processo decisionale e il miglioramento del coordinamento delle politiche interdipartimentali.

Pasti nelle scuole, educazione e incentivazione (risultato MUFPP: nutrizione e diete sostenibili). Le azioni pilota hanno sfruttato la scuola come ambiente appropriato per parlare ai bambini di cibo e insegnare loro comportamenti alimentari sani e sostenibili, compresa l'adozione delle linee guida per diete sane per il pianeta.

Coinvolgimento dei cittadini e alfabetizzazione alimentare (risultato MUFPP: giustizia sociale ed economica). Le azioni pilota che hanno affrontato il tema dell'alfabetizzazione alimentare hanno rafforzato sia il processo decisionale sul cibo per soddisfare le esigenze nutrizionali personali (ad esempio, pasti a base di legumi), sia la relazione tra le azioni individuali e un sistema alimentare sostenibile attraverso eventi e attività di apprendimento.

Agricoltura urbana e connessioni rurali-urbane (risultato MUFPP: produzione del cibo). Nell'ambito delle azioni pilota sono stati promossi i rapporti tra il consumo di cibo urbano e lo sviluppo delle comunità con iniziative riguardanti le colture autoctone, la biodiversità locale, gli orti urbani e le filiere corte.

Acquisti pubblici sostenibili (risultato MUFPP: distribuzione del cibo). Sono stati co-progettati strumenti (tra cui app per migliorare l'interazione con il personale di cucina, calcoli inerenti al taglio dei costi) per sfruttare il potere degli acquisti pubblici per le scuole e altre mense pubbliche come punto di ingresso per cambiare i sistemi alimentari locali.

Circolarità dei sistemi alimentari e prevenzione dello spreco alimentare (risultato MUFPP: spreco alimentare). Se da un lato l'accesso di tutti a cibo sano e nutriente è a rischio, dall'altro si sprecano grandi quantità di cibo. Diversi Living Lab hanno sperimentato forme di recupero e strategie di ridistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché iniziative volte a ridurre lo spreco di cibo in aree quali mercati, negozi, mense pubbliche e famiglie.

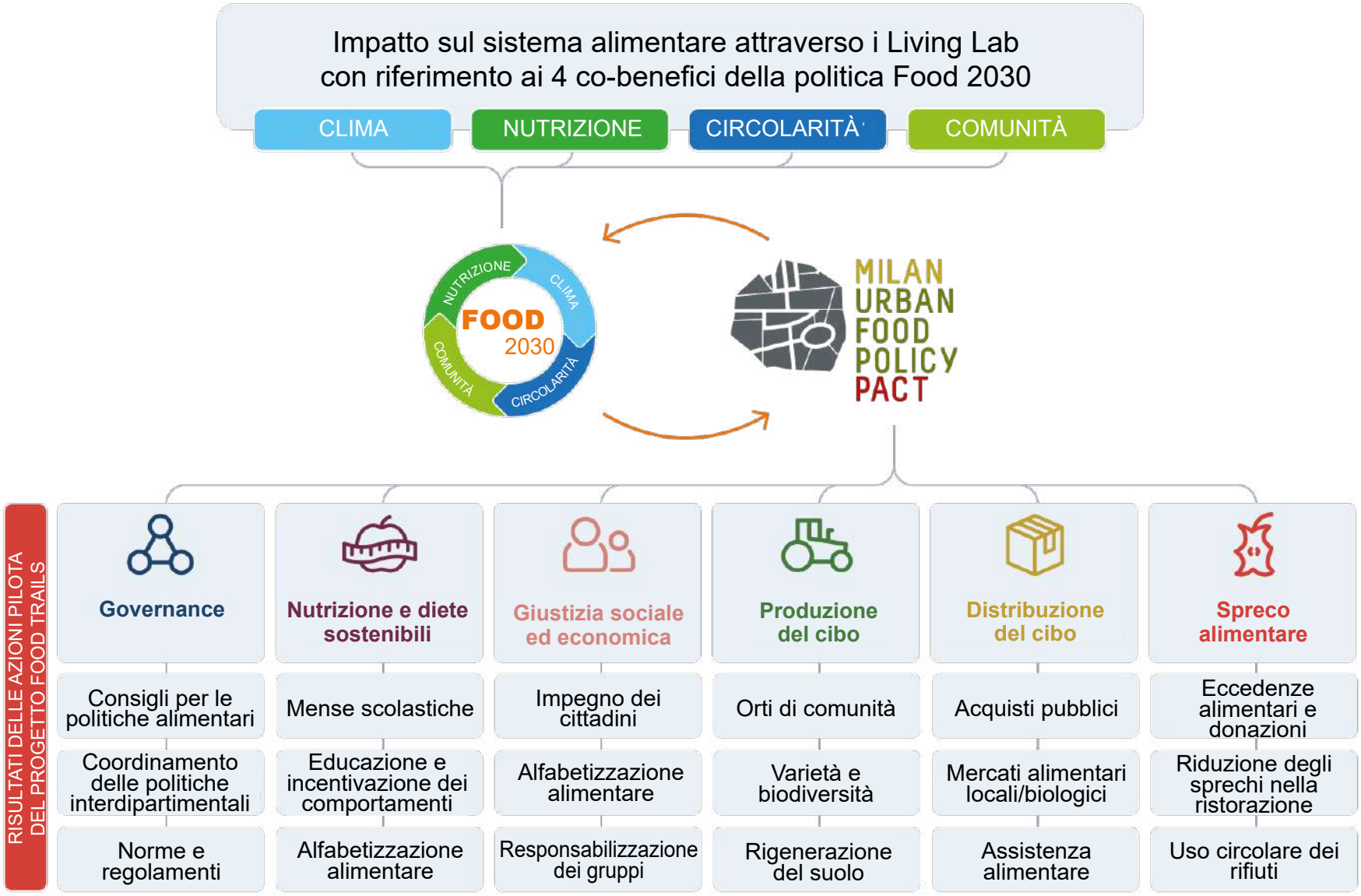


Figura 3.1. Risultati e impatti delle azioni pilota del progetto Food Trails (interventi) mappati sulle categorie del Milan Urban Food Policy Pact e sugli obiettivi della politica Food 2030.

Partecipazione degli stakeholder locali

Gli stakeholder locali hanno svolto un ruolo centrale in ogni fase dei Living Lab, dalla fase iniziale di co-progettazione, all'attuazione delle azioni pilota, fino al monitoraggio dei risultati. Inoltre, il loro ruolo potenziale nella partecipazione e nella gestione dei Living Lab dopo la conclusione del progetto rimane significativo.
Gli stakeholder locali partecipanti ai Living Lab sono stati coinvolti per fornire riscontri sul potenziale impatto delle azioni pilota. Il progetto Food Trails ha avuto un ruolo di catalizzatore per l'impegno degli attori nel sistema alimentare locale, offrendo nuove opportunità per le attività degli stakeholder in diversi modi:

- Fornendo risorse come fondi, reti e immobili.
- Fornendo conoscenze e supporto su questioni pratiche, oltre che sulla politica alimentare.
- Fornendo competenze attraverso percorsi formativi.
- Supportando la definizione di linee guida comuni e obiettivi precisi.
- Favorendo la conoscenza e la promozione delle organizzazioni e delle rispettive attività.
- Creando connessioni tra gli stakeholder pertinenti.
- Creando connessioni con altri progetti e/o politiche pertinenti.
- Analizzando le esigenze degli stakeholder.
- Contribuendo alla diffusione dei messaggi legati alle iniziative cittadine.
- Supportando la definizione della vision per la scalabilità delle iniziative e dei modelli positivi sviluppati con l'esperienza del progetto Food Trails.

Il progetto Food Trails ha avuto un impatto sulle politiche alimentari urbane coinvolgendo stakeholder diversi nelle 11 città partner. Attraverso i Living Lab, il progetto ha coinvolto **179 stakeholder** provenienti da vari settori, creando un ambiente collaborativo. Le azioni del progetto, co-create con gli stakeholder locali, sono state quindi in grado di raggiungere un numero persino maggiore di individui e organizzazioni.

Per monitorare le azioni pilota di politica alimentare, i ricercatori del progetto hanno adottato un processo sistematico e collaborativo. Questo ha garantito che gli indicatori utilizzati per misurare l'impatto delle politiche alimentari urbane fossero adattati al contesto specifico e alle esigenze particolari delle città coinvolte. Questo processo ha seguito quattro fasi fondamentali, garantendo sia la pertinenza che l'efficienza operativa:

Fase 1: Identificazione dei quadri di riferimento per il monitoraggio delle Politiche alimentari
Fase 2: Workshop e sondaggi in città
Fase 3: Allineamento della Teoria del Cambiamento
Fase 4: Selezione degli indicatori finali e interviste

Attraverso questo processo collaborativo guidato dai ricercatori del progetto, le città hanno identificato un totale di **214 indicatori per monitorare i progressi**. Di questi, 20 sono stati ricavati dal quadro di monitoraggio del MUFPP, 12 dal quadro CRFS e i restanti sono stati adattati alle esigenze specifiche delle città. La complessità di questi indicatori ha creato una struttura per analizzare il processo e i risultati.

Investors Living Lab del progetto Food Trails

L'innovazione è stata mantenuta in primo piano nell'agenda del progetto quando si è trattato di interagire con gli stakeholder esterni interessati agli investimenti a impatto. Questi investimenti e il rispettivo potenziale nel contribuire ai principali processi di transizione della società sono di crescente interesse e la loro importanza sta emergendo in molti contesti. Attraverso l'investimento in social bond e green bond e l'acquisizione di asset, un numero crescente di investitori cerca di assicurare, promuovere e attuare pratiche aziendali sostenibili per un futuro migliore. Nell'ambito del progetto Food Trails, l'aspirazione era quella di fornire agli investitori privati l'opportunità di conoscere il processo di sviluppo delle politiche alimentari urbane, facilitando questa esposizione attraverso le metodologie per le interazioni guidate.

Il progetto Food Trails ha invitato esperti, investitori e attori finanziari a partecipare all'Investors Living Lab, insieme ai comuni partner del progetto. Attraverso diversi incontri e scambi, l'Investors Living Lab ha affrontato 8 tematiche per esplorare conoscenze ed esperienze su argomenti specifici legati agli investimenti a impatto nei sistemi alimentari urbani e contribuire alla produzione di una "Roadmap" per l'impact investment in tali sistemi.

Tra febbraio 2022 e gennaio 2023, l'Investors Living Lab del progetto Food Trails ha affrontato le seguenti tematiche:

I dettagli sull'Investors Living Lab del progetto Food Trails sono consultabili sul sito web

https://foodtrails.milanurbanfoodpolicypact.org/resources/food-trails-impact-investors-living-lab/

1. **Impatto** - definizione dell'impatto e come raggiungerlo;
2. **Ambizione** - scopo e obiettivi radicati nella transizione verso sistemi alimentari sostenibili;
3. **Dati** - necessità di dati e informazioni per un processo decisionale informato;
4. **Politica** - politiche e regolamenti a sostegno del cambiamento;
5. **Prodotti** - servizi finanziari, prodotti di consumo, creazione di catene del valore (preparazione degli investimenti e dei processi);
6. **Scalabilità** - l'innovazione oltre gli attori locali;
7. **Capacità** - alfabetizzazione finanziaria insieme a una comunità più ampia;
8. **Comunità** - miglioramento funzionale dei sistemi alimentari a livello cittadino.

Grazie agli approfonditi incontri coordinati da Wageningen Economic Research, l'Investors Living Lab del progetto Food Trails ha fornito input per lo sviluppo di una Roadmap per la scalabilità degli investimenti a impatto nei sistemi alimentari urbani. Il documento si propone di affrontare le aree pratiche per consentire e facilitare l'espansione dei flussi di investimenti per sistemi alimentari sani e sostenibili, nelle città aderenti al progetto Food Trails e altrove.

La Roadmap mira a portare una prospettiva di investimento nella politica alimentare urbana, fungendo da risorsa per i comuni e gli altri attori dei sistemi alimentari urbani per integrare gli investimenti a impatto nei sistemi alimentari e nei relativi processi decisionali, e consentire opportunità di investimento e di partenariato sostenibili.

Call for Solutions per startup e PMI

Con l'obiettivo di estendere i Living Lab locali a entità private innovative, Cariplo Factory ha lanciato una Call for Solutions per startup e PMI a livello europeo, in stretta collaborazione con le città partner.
Si è partiti dalla progettazione di un Open Innovation Flow caratterizzato dalla valutazione dei bisogni delle città e dal lancio di una "Call for Solutions" con l'obiettivo di trovare le migliori soluzioni per affrontare le sfide legate alla trasformazione del sistema alimentare guidate da PMI e startup.
Il processo di abbinamento tra le aziende innovative e le città è stato progettato da Cariplo Factory tenendo conto delle differenze tra le 11 città, del percorso di ogni Living Lab, dello stato di implementazione di ogni azione pilota in relazione allo sviluppo della politica alimentare della città e del processo di trasformazione che ogni città sta portando avanti con il progetto Food Trails.

L'obiettivo era quello di sostenere i Living Lab nel proprio percorso verso l'innovazione e la sostenibilità delle rispettive azioni di politica alimentare. Sulla base dei risultati di questa analisi, Cariplo Factory ha condiviso un metodo per migliorare le connessioni tra bisogni e soluzioni tra gli attori di ogni Living Lab.

La Call for Solutions ha visto la partecipazione di 200 aziende da tutta Europa e oltre (anche se potevano essere ammesse solo le startup e le PMI dell'Unione europea) e 23 sono state selezionate per il Match-Making Day dove incontrare le città di Food Trails. Se l'elevata partecipazione alla call è stata di per sé un risultato interessante, il riscontro delle città ha rappresentato la vera cartina di tornasole per il successo di un processo così dirompente per le amministrazioni pubbliche locali. Nella maggior parte dei casi, si sono trovate concordi sulla necessità di una maggiore interazione con il settore privato, evidenziando l'enorme potenziale delle startup e delle PMI. Per contro, la portata paneuropea della call ha rappresentato una sfida in termini di approvvigionamento di servizi da parte delle aziende straniere.



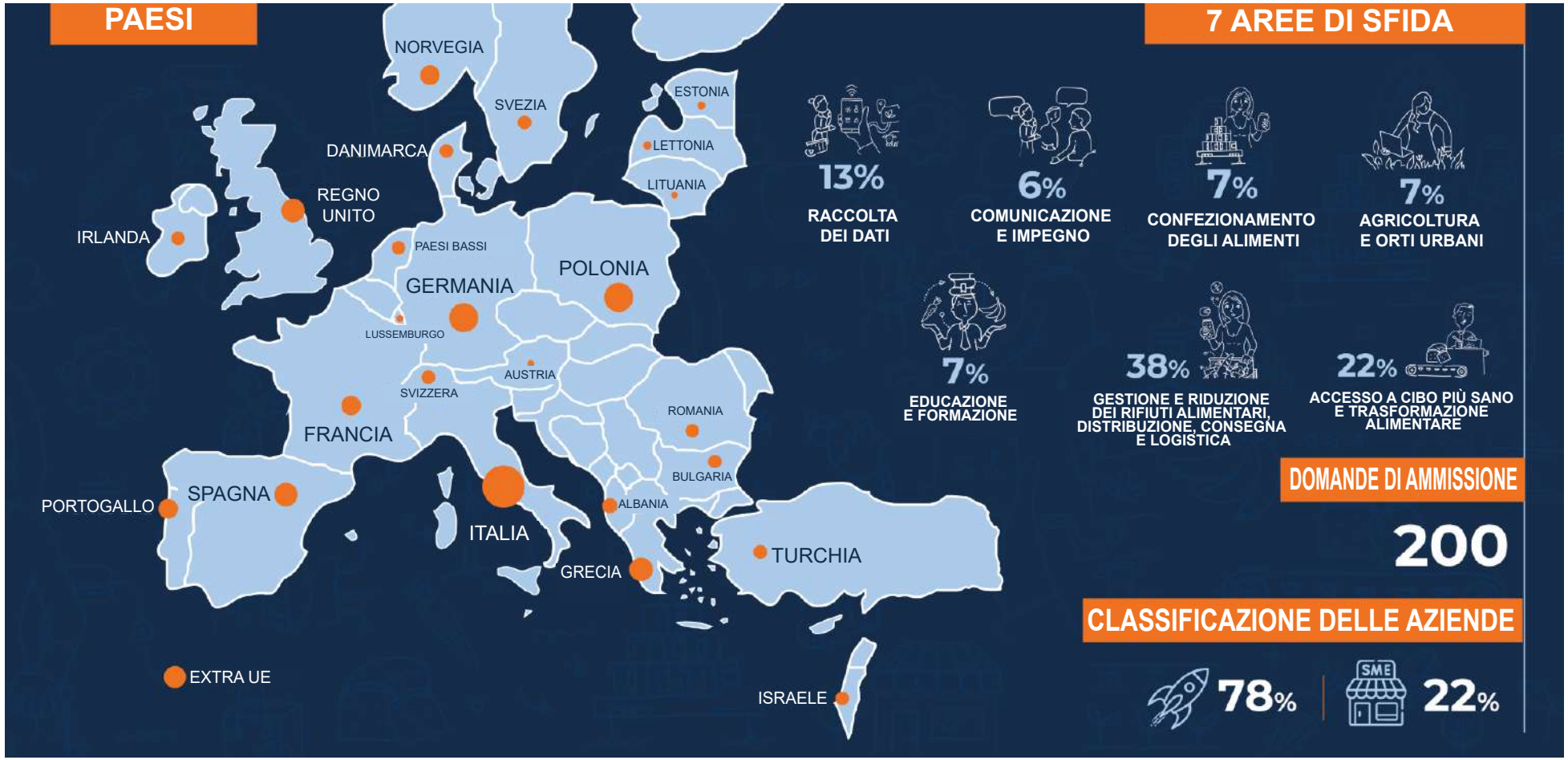











PAESI
NORVEGIA
SVEZIA
ESTONIA
LETTONIA
LITUANIA
DANIMARCA
REGNO UNITO
IRLANDA
PAESI BASSI
GERMANIA
POLONIA
LUSSEMBURGO
AUSTRIA
SVIZZERA
FRANCIA
ROMANIA
BULGARIA
ALBANIA
PORTOGALLO
SPAGNA
ITALIA
GRECIA
TURCHIA
ISRAELE
EXTRA UE
7 AREE DI SFIDA
13%
RACCOLTA DEI DATI
6%
COMUNICAZIONE E IMPEGNO
7%
CONFEZIONAMENTO DEGLI ALIMENTI
7%
AGRICOLTURA E ORTI URBANI
7%
EDUCAZIONE E FORMAZIONE
38%
GESTIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI ALIMENTARI, DISTRIBUZIONE, CONSEGNA E LOGISTICA
22%
ACCESSO A CIBO PIÙ SANO E TRASFORMAZIONE ALIMENTARE
DOMANDE DI AMMISSIONE
200
CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE
78%
SME
22%

4. REPLICA E TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

Il trasferimento delle conoscenze attraverso percorsi di apprendimento tra pari e scambi si basa sull'idea che le città stiano affrontando sfide simili e possano imparare le une dalle altre condividendo esperienze concrete e approfondimenti con l'obiettivo di migliorare i sistemi alimentari urbani.

Workshop di replica
Bordeaux, 27/09/2023



Conferenza sugli Acquisti pubblici
Copenaghen, 17/06/2024



Workshop Terra Madre
Torino, 28/09/2024

Con il lancio del **Milan Urban Food Policy Pact**, dal 2015 le città di tutto il mondo dispongono di un'arena per mezzo della quale condividere esperienze e collaborare allo sviluppo di politiche alimentari urbane.
Una delle sfide del MUFPP è quella di organizzare scambi efficaci. Questo obiettivo è stato affrontato dal progetto Food Trails attraverso l'implementazione di attività volte a promuovere la condivisione di conoscenze e la replica di azioni di politica alimentare e di approcci sistemici tra le città partner e al di fuori del consorzio. Tra queste attività vi sono quelle di apprendimento tra pari indicate di seguito:

- **Workshop di condivisione delle conoscenze:** concepiti per creare uno spazio di collaborazione tra le città e altri stakeholder pertinenti (come i ricercatori) dove scambiare approfondimenti, sfide e lezioni apprese.
- **Attività di replica:** mirano a promuovere lo scambio delle conoscenze tra le città, facilitando l'apprendimento e la replica di soluzioni innovative.
- **Apprendimento a cascata:** facilita il trasferimento del patrimonio di conoscenze sviluppato nel corso del progetto a stakeholder esterni. Per raggiungere tutto questo, Food Trails ha utilizzato tre strumenti principali: webinar, il programma di apprendimento a cascata e un workshop di replica.

Durante l'implementazione di queste attività, è stato utilizzato lo strumento "QuickScan Lens for Replication" (QSLR) al fine di studiare e promuovere la condivisione delle conoscenze e la scalabilità, nonché la raccolta di dati di ricerca.

Quick Scan Lens for Replication (QSLR)

Il QSLR è stato utilizzato per studiare e promuovere la condivisione delle conoscenze, la scalabilità e la raccolta di dati di ricerca. Comprende sei dimensioni: organizzazione della politica, visione e agenda, ruolo degli stakeholder, risorse, attività e apprendimento interattivo. Queste dimensioni guidano le discussioni e le analisi per identificare le barriere e i fattori trainanti per la scalabilità delle iniziative e delle politiche locali, con l'obiettivo ultimo di contribuire a un sistema sostenibile e sicuro dal punto di vista alimentare. Il QSLR è uno strumento flessibile che supporta l'adattamento e l'apprendimento continui, promuovendo il cambiamento sistemico dei sistemi alimentari attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e l'applicazione delle conoscenze.

Attori impegnati nelle attività di replica

Le attività di replica del progetto Food Trails hanno coinvolto diversi attori:

- **Città esperta/Mentore:** città con competenze specifiche che condividono le proprie conoscenze con altre città.
- **Città destinatarie del mentoring:** città che imparano da altre città e applicano le nuove conoscenze nel proprio contesto.
- **Facilitatore (Eurocities):** gestisce i processi, supporta l'interazione e guida i partecipanti nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.
- **Follower Researcher (Ricercatore di supporto):** facilita lo scambio delle conoscenze e partecipa alle visite di replica e alle interviste.
- **Supporting Researcher (Ricercatore osservatore):** osserva e assiste i Follower Researcher durante le visite.
- **Esperto (esterno):** fornisce competenze specialistiche, quando necessario, per attività specifiche, come i workshop.

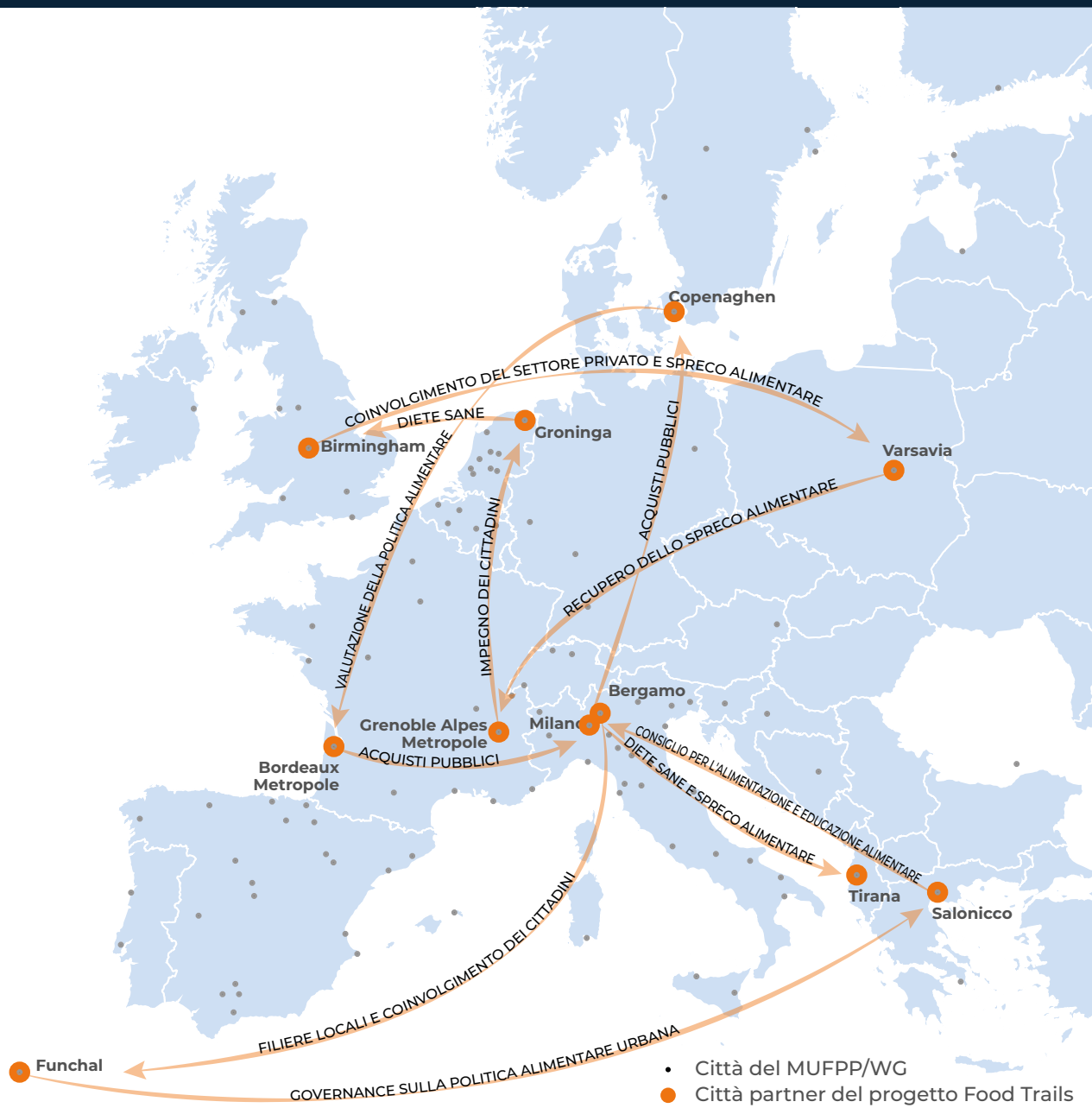
Programma di apprendimento tra pari

Queste attività sono state implementate nelle 11 città di Food Trails, utilizzando due metodologie di apprendimento tra pari:

- **Affiancamento al lavoro:** una città mentee visita una città mentor per osservare come vengono implementate le innovazioni. Questo aiuta la città mentee a capire come scalare o adattare le innovazioni nel proprio contesto o in altre città.
- **Missione di esperti:** le città esperte collaborano con le città mentee per trasferire conoscenze e competenze, fornendo un supporto diretto per replicare e scalare le innovazioni attraverso la risoluzione congiunta dei problemi e una consulenza approfondita.

Mentre la metodologia di affiancamento al lavoro si concentra sulla replica e sulla trasferibilità di quanto osservato nella città mentore, con obiettivi e metodi chiari, la metodologia della missione di esperti si concentra sulla fornitura di consulenze personalizzate alla città mentee e può essere preferita per le città che sono nelle primissime fasi del proprio percorso. Durante la missione di esperti, le città esperte attingono alle loro esperienze per offrire consulenze che le città mentee possono replicare, ove opportuno.

La mappa e la tabella rappresentano tutte le attività di affiancamento al lavoro sviluppate nel consorzio di Food Trails.



Città	Argomento	Risultato
Bergamo ha visitato **Funchal**	Filiere locali e coinvolgimento dei cittadini	Approccio più inclusivo all'educazione alimentare e alla sensibilizzazione, grazie al collegamento con altre iniziative sociali, che porta ad un miglioramento della collaborazione tra i vari dipartimenti del comune. Incontri con gruppi e cittadini per coinvolgerli nelle attività di progetto.
Birmingham ha visitato **Varsavia**	Coinvolgimento del settore privato e spreco alimentare	Approccio più inclusivo all'innovazione, coinvolgimento delle università sulla base del modello implementato a Varsavia.
Bordeaux Metropole ha visitato **Milano**	Acquisti pubblici per la fornitura di cibo	Replica del sistema di refezione scolastica di Milano e avvio di uno studio di fattibilità a tal fine.
Copenaghen ha visitato **Bordeaux Metropole**	Coinvolgimento dei cittadini e del settore privato e creazione/valutazione di una politica alimentare	Maggiore comprensione dell'importanza del coinvolgimento degli stakeholder nella formulazione delle politiche alimentari e fondamenti più solidi per esplorare le modalità di coinvolgimento delle piccole e medie imprese. La visita ha anche ispirato lo sviluppo di un'idea progettuale per l'acquisto e l'utilizzo di polli interi, portando a un ulteriore approfondimento di iniziative complementari.
Funchal ha visitato **Salonicco**	Governance sulla politica alimentare urbana	Maggiore chiarezza su come strutturare il consiglio per l'alimentazione, interesse a replicare attività con cui coinvolgere persone vulnerabili e promuovere il turismo gastronomico, e scambio di idee per coinvolgere gli attori locali in iniziative di economia circolare.
Grenoble Alpes Metropole ha visitato **Groninga**	Coinvolgimento dei cittadini e produzione urbana del cibo per diete più sane	Nuove modalità di coinvolgimento degli stakeholder.
Groninga ha visitato **Birmingham**	Diete sane e coinvolgimento dei cittadini	Come valorizzare e far crescere attività promosse dal basso e utilizzare in modo strategico le reti della comunità esistenti.
Milano ha visitato **Copenaghen**	Acquisti pubblici	Contatti tra il personale tecnico responsabile dell'elaborazione delle gare d'appalto pubbliche di Milano e Copenaghen. Replica dei dialoghi di mercato per adattare al meglio le gare d'appalto alle reali esigenze degli agricoltori.
Salonicco ha visitato **Bergamo**	Consiglio per l'alimentazione e educazione alimentare	Approfondimenti per la creazione di un consiglio per l'alimentazione e avvio del processo per diventare Creative City of Gastronomy dell'UNESCO.
Tirana ha ospitato **Bergamo** e **Milano**	Promozione di diete sane e prevenzione dello spreco alimentare	Spunti per l'implementazione delle attività e approfondimenti sull'importanza della raccolta dei dati e del coinvolgimento degli stakeholder.
Varsavia ha visitato **Grenoble Alpes Metropole**	Recupero dello spreco alimentare	Valutazione dell'approccio metropolitano e olistico adottato da Grenoble Alpes Metropole nella definizione della propria politica alimentare e sviluppo della volontà di collaborare con le città circostanti e con l'Association of Metropolitan Cities per creare un gruppo di politica alimentare.

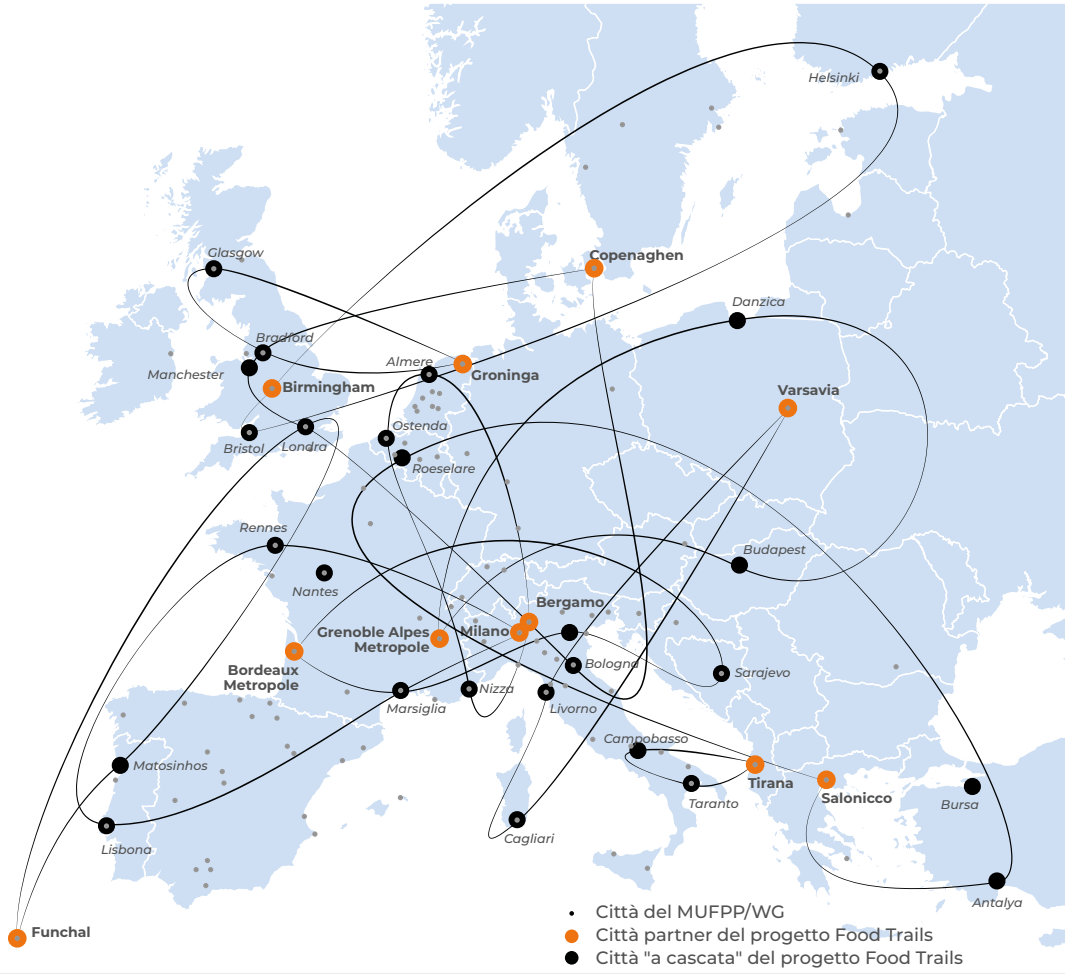
Programma di apprendimento a cascata

Lo scambio delle conoscenze tra città non si è limitato a quelle aderenti al progetto Food Trails. Con il supporto di Eurocities, è stato lanciato un bando per "Cascading Cities" (città a cascata), con l'obiettivo di coinvolgere altre città europee e abbinarle alle 11 città di Food Trails, in base a specifiche esigenze di apprendimento. 26 città europee/aree metropolitane sono state selezionate come città a cascata e abbinate alle città del progetto Food Trails per formare gruppi di apprendimento.
Dopo la selezione, il programma di apprendimento a cascata è stato avviato nell'anno finale del progetto, con l'obiettivo di diffondere le migliori pratiche e le esperienze sviluppate all'interno del consorzio alle città esterne. Questa iniziativa si è avvalsa di diversi metodi, tra cui scambi in presenza, webinar e workshop, per massimizzare la portata e l'impatto delle conoscenze condivise. Le attività principali sono state:

- **11 visite sul campo** ospitate dalle città del progetto, durante le quali i funzionari delle 26 città a cascata sono stati coinvolti in scambi pratici;
- una serie di **8 webinar** in cui si è discusso di politiche alimentari urbane con esperti e funzionari delle città aderenti al progetto Food Trails;
- **un workshop di replica**, organizzato durante il Working Group di Eurocities sul cibo e il Regional Forum europeo del Milan Urban Food Policy Pact

A seguito dello scambio delle conoscenze tra le città del progetto e le città a cascata, Food Trails ha prodotto uno strumento conciso per condividere le conoscenze acquisite, un manuale pratico rivolto alle città per la replica di soluzione innovative. Il manuale di replica di **Food Trails** è stato concepito come fonte di conoscenza e ispirazione per tutti coloro che lavorano alla transizione sostenibile dei sistemi alimentari urbani e desiderano imparare dall'esperienza di Food Trails e adottare un approccio simile.

Il manuale presenta esempi pratici di come le città aderenti al progetto Food Trails abbiano affrontato le sfide legate alle sei categorie d'azione del **Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP)**: Governance, Nutrizione e diete sostenibili, Giustizia sociale ed economica, Produzione del cibo, Distribuzione del cibo e Spreco alimentare. Nel manuale le città vengono incoraggiate a considerare come le proprie strategie alimentari possano affrontare contemporaneamente diverse sfide urbane.



Città del progetto Food Trails	Città a cascata	Obiettivo della visita
Bergamo	· Almere · Ostenda · Nizza Costa Azzurra	Agricoltura urbana e filiere corte, connessioni con gli stakeholder e i produttori locali Educazione alimentare e ambienti alimentari sani, Riduzione dello spreco alimentare
Birmingham	· Helsinki · Bristol	Governance locale per l'implementazione della strategia alimentare, Insicurezza alimentare, Creazione di un ecosistema alimentare locale per l'innovazione e nuovi modelli di business, Pianificazione urbana per la produzione del cibo
Bordeaux Metropole	· Nantes Metropole · Padova · Sarajevo	Coinvolgimento degli stakeholder e consiglio per l'alimentazione, connessioni tra aree rurali e urbane, terreni agricoli e supporto agli agricoltori locali, Acquisti pubblici e filiere corte per la ristorazione collettiva
Copenaghen	· Bury (Manchester) · Bologna · Hounslow (Greater London)	Acquisti pubblici per la decarbonizzazione della ristorazione collettiva, Filiere corte, Accesso a cibo sano per tutti (mense, mercati, ecc.), Promozione dell'impegno politico locale per sviluppare un'azione integrata sul cibo
Funchal	· Matosinhos · Lambeth (Greater London)	Alfabetizzazione alimentare e educazione alimentare/aumento della consapevolezza in merito a diete sane e sostenibili, Gastronomia come leva per integrare l'azione sul cibo, Coinvolgimento degli stakeholder, Produzione locale e urbana del cibo, Accesso a cibo buono e locale per tutti
Grenoble Alpes Metropole	· Danzica · Budapest	Produzione locale del cibo e filiere corte, governance sulla politica alimentare locale e consiglio per l'alimentazione Acquisti per la fornitura di cibo nella ristorazione pubblica, Riduzione dello spreco alimentare
Groninga	· Glasgow · Bradford	Produzione urbana del cibo, Coinvolgimento degli stakeholder, Implementazione della strategia, Connessioni tra attori sparsi, decisori e politica per promuovere un cambiamento sistemico
Milano	· Rennes Metropole · Aix-Marseille Metropole · Area Metropolitana di Lisbona	Produzione locale del cibo e agricoltura, Approvvigionamento e circolarità delle mense scolastiche, Sviluppo di un'azione locale integrata sull'alimentazione, Assistenza alimentare e recupero del cibo
Salonicco	· Antalya · Roeselare	Consiglio per l'alimentazione e coinvolgimento degli stakeholder, Gastronomia come leva per una politica alimentare integrata, Prevenzione dello spreco alimentare e valorizzazione dei rifiuti alimentari
Tirana	· Campobasso · Taranto	Produzione urbana del cibo e connessioni con i produttori e gli agricoltori locali, Costruzione di una rete di stakeholder a livello locale e regionale, Sviluppo di un approccio integrato al cibo
Varsavia	· Area metropolitana di Cagliari · Livorno	Soluzioni per la gestione dello spreco alimentare e ottimizzazione della distribuzione delle eccedenze alimentari ai fini dell'assistenza alimentare Coinvolgimento dei giovani e educazione alimentare, Innovazione alimentare







SUSTAINABLE SCHOOL CANTEENS
CONTEXT









JOULE

>93,000
NUTRI


FOOD TRAILS








5. MESSAGGI DI POLICY

L'Unione Europea si rafforza con il contributo attivo di tutti i livelli istituzionali. Dal 2015 le città europee del MUFPP ed Eurocities hanno promosso azioni di advocacy coordinate che hanno avuto un impatto sui diversi quadri legislativi, consentendo a tutta la comunità delle città europee attive nella politica alimentare urbana di sviluppare contributi efficaci.



Incontro con la Commissione Europea Bruxelles, 09/03/2023

Nell'ambito del macro-obiettivo del progetto di fornire evidenze concrete sull'efficacia della trasformazione dei sistemi alimentari urbani attraverso lo sviluppo e l'implementazione di politiche alimentari, l'advocacy a livello europeo ha svolto un ruolo fondamentale. L'interazione costante con un'ampia schiera di stakeholder ha garantito la prospettiva esterna necessaria per rimanere in contatto con le questioni più recenti a livello internazionale; inoltre, sono state sviluppate diverse risorse finalizzate alla sensibilizzazione di diversi gruppi target.

Think Tank di Food Trails

Al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto, è stato costituito un Think Tank come punto di riferimento chiave per il coinvolgimento di istituzioni esterne attive nell'ambito della trasformazione sostenibile dei sistemi alimentari. A differenza di un comitato consultivo tradizionale, il Think Tank ha incluso rappresentanti provenienti da organizzazioni diverse, favorendo la collaborazione tra pari con i partner del progetto. Questa struttura ha incoraggiato il dialogo attivo, portando prospettive esterne e arricchendo lo scambio di idee. Di conseguenza, i risultati del progetto si sono rivelati più innovativi e l'inclusione dei pareri degli stakeholder del Think Tank ha migliorato l'impatto complessivo del progetto e la sua replicabilità.

Policy Brief

I policy brief sono stati utilizzati come strumento strategico per incoraggiare il dialogo tra i decisori politici, i diversi stakeholder e altre parti interessate. Sono stati pubblicati e diffusi in occasione di eventi o altri momenti significativi del progetto, con l'obiettivo di fornire alle città un approccio per prendere decisioni informate sulla sostenibilità e la resilienza dei sistemi alimentari urbani.

I temi trattati dai policy brief sono:

- Il ruolo delle città nel plasmare gli ambienti alimentari
- Pianificazione del bilancio delle politiche alimentari urbane
- Investimenti ad impatto nei sistemi alimentari urbani
- Governance multilivello: Come costruire una governance efficace nella gestione dei sistemi alimentari e nell'implementazione delle politiche alimentari
- Programma di garanzia europeo per i bambini vulnerabili (EU Child Guarantee)
- Coinvolgimento degli stakeholder attraverso il consiglio delle politiche alimentari: Promuovere soluzioni per le autorità locali con cui affrontare le sfide alimentari locali. L'esperienza di Bordeaux Metropole
- Supporto a lungo termine dei Living Lab per la trasformazione del sistema alimentare

I membri del Think Tank e i partner del progetto Food Trails hanno sviluppato, a conclusione del proprio lavoro, un elenco di barriere chiave, trend emergenti e raccomandazioni per le politiche alimentari urbane.

Barriere chiave all'istituzione delle politiche alimentari

- **Assenza di una strategia alimentare sistemica:** molte città non hanno una strategia alimentare sistemica e integrata, con conseguente inefficienza nel raggiungimento degli obiettivi e conflitti trascurati.
- **Operazioni a compartimenti stagni:** gli stakeholder e i responsabili politici spesso lavorano in modo isolato, il che porta a mancanza di coordinamento e alla perdita di opportunità di sinergia nei progetti correlati al cibo.
- **Vincoli finanziari e di risorse:** fondi limitati non consentono alle città di attuare appieno dei programmi completi per affrontare l'insicurezza alimentare, le malattie legate all'alimentazione e gli obiettivi di sostenibilità. Inoltre, risorse insufficienti possono soffocare le iniziative di politica alimentare prima che queste possano raggiungere risultati significativi.
- **Sfide politiche e legislative:** cambiamenti politici e una legislazione sfavorevole possono interrompere le iniziative in corso e limitare l'efficacia della prevenzione dello spreco alimentare e di altre politiche alimentari.
- **Priorità diverse:** allineare gli stakeholder con priorità diverse può essere impegnativo.

Trend emergenti nelle politiche alimentari urbane

- **Approcci integrati:** sforzi per consolidare le attività correlate al cibo tra le varie agenzie e i vari settori della città.
- **Servizi pubblici correlati al cibo:** integrazione degli obiettivi e degli approcci di politica alimentare all'interno dei servizi pubblici esistenti correlati al cibo.
- **Infrastrutture del sistema alimentare:** inclusione delle infrastrutture esistenti nel panorama delle politiche alimentari come hardware dei sistemi alimentari locali, in grado di riunire attori e servizi
- **Tecnologia ed e-commerce:** i progressi in questi settori stanno ridisegnando l'accesso e la distribuzione del cibo, sebbene il loro impatto sia ancora in fase di studio.
- **Il cibo come medicina:** collegare i sistemi alimentari all'assistenza sanitaria per finanziare potenzialmente il cibo sano attraverso l'assicurazione.
- **Mangiare sostenibile e a base vegetale:** iniziative volte a migliorare la nutrizione e a ridurre l'impatto ambientale.
- **Miglioramenti delle occupazioni legate al cibo:** stipendi e condizioni di lavoro migliori per i dipendenti del settore alimentare urbano.

Raccomandazioni del progetto Food Trails

1. **Adottare un approccio collaborativo e multi-stakeholder per le politiche alimentari:** le città dovrebbero sviluppare politiche alimentari in grado di coinvolgere un'ampia schiera di stakeholder, compresi i responsabili politici, le comunità e gli investitori. Questa collaborazione è essenziale per migliorare la sostenibilità e la salute pubblica negli ambienti alimentari urbani.
2. **Assegnare budget per lo sviluppo delle politiche alimentari:** le città devono garantire risorse finanziarie specifiche alle politiche alimentari. Un budget adeguato, la misurazione dell'impatto e il mantenimento della responsabilità politica, come dimostrato da casi di successo come quello di Milano, sono fondamentali per il successo a lungo termine.
3. **Incoraggiare gli investimenti a impatto nei sistemi alimentari urbani:** le città dovrebbero promuovere gli investimenti a impatto per sostenere iniziative trasformative nel sistema alimentare. Questo può essere fatto costruendo reti solide e allineando le politiche per attirare gli investitori e coinvolgere le comunità locali.
4. **Creare strutture di governance multilivello efficaci:** i politici dovrebbero concentrarsi sulla creazione di sistemi di governance che gestiscano in modo efficiente i sistemi alimentari urbani. Queste strutture devono garantire il coordinamento delle politiche alimentari a tutti i livelli di governo.
5. **Sviluppare programmi di refezione scolastica basati sulla EU Child Guarantee:** i comuni possono fortemente contribuire ad affrontare l'esclusione sociale e la povertà infantile garantendo almeno un pasto sano e gratuito ogni giorno di scuola a tutti i bambini che ne hanno bisogno.
6. **Promuovere il coinvolgimento degli stakeholder attraverso processi partecipativi e consigli per l'alimentazione:** coinvolgere gli stakeholder principali è essenziale per trasformare l'agricoltura e il sistema alimentare locale. La collaborazione tra i diversi stakeholder del sistema alimentare è alla base di un approccio efficace per costruire un sistema alimentare più resiliente per il futuro, un futuro in cui le comunità locali possano lavorare insieme per la sostenibilità.
7. **Fornire supporto a lungo termine ai Living Lab del sistema alimentare:** per continuare ad innovare e trasformare in chiave sostenibile i sistemi alimentari, i Living Lab nati grazie al finanziamento dell'Unione Europea hanno bisogno di supporto finanziario e strutturale costante, anche dopo la conclusione dei progetti specifici a cui sono inizialmente legati. Questo consentirà loro di continuare ad affrontare efficacemente le sfide urbane locali e globali.

CONCLUSIONI



Incontro del Consorzio
Almere, 22/06/2022

In uno degli assunti iniziali del progetto Food Trails, le città venivano definite come luoghi chiave per la trasformazione del sistema alimentare; luoghi in cui sperimentare, costruire collaborazione e testare quadri di monitoraggio su base scientifica. Dopo quattro anni molto intensi, in cui si sono affrontate sfide di vario genere, non ultima una pandemia globale che ha grandemente inciso sulla percezione stessa di cosa sia un sistema alimentare, il progetto è riuscito a confermare tale assunto.

Il progetto aveva molti obiettivi ambiziosi, alcuni dei quali erano intrecciati e lavoravano in contemporanea. Spronare le politiche alimentari urbane, sperimentare processi partecipativi e implementare soluzioni co-create, monitorare questi processi e valutarne l'impatto potenziale. Diffondere questo impatto al di fuori della cerchia ristretta dei partner, alle città dell'Unione europea, alle parti interessate e persino al di fuori dei confini europei. Con il progredire del progetto, questi obiettivi hanno iniziato a tradursi in azioni e flussi di lavoro nelle 11 città aderenti, dando vita a una serie di risultati interessanti. Food Trails ha dimostrato come la governance collaborativa e l'interazione con il mondo dell'innovazione possano portare a miglioramenti reali nei sistemi alimentari urbani e in termini di consapevolezza delle città.

Uno dei risultati primari del progetto Food Trails è stato quello di ispirare i governi locali a integrare una prospettiva sistemica sui sistemi alimentari nei propri quadri politici, valorizzando il cibo come elemento specifico nella pianificazione urbana. Grazie al progetto, le città hanno sviluppato politiche o strategie alimentari che si allineano a obiettivi di sostenibilità più ampi, come quelli delineati nel Green Deal europeo e nella strategia Farm to Fork, come pure negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite.

Un risultato significativo del progetto Food Trails è stata la collaborazione tra gli stakeholder dei vari settori, compresi gli agricoltori, i produttori di cibo, i responsabili politici, i ricercatori, le organizzazioni della società civile, i cittadini e, tra questi, i gruppi vulnerabili. Questo ha favorito un approccio multi-attore e, in alcuni casi, multi-stakeholder, in cui i processi decisionali sulle politiche alimentari urbane sono stati co-creati, assicurando che le esigenze dei diversi attori fossero rappresentate.

Con l'avvicinarsi della conclusione del progetto Food Trails, i risultati indicano un cambio di paradigma nel modo in cui le città coinvolte affrontano le sfide legate ai propri sistemi alimentari. Fornendo questo esempio, il progetto ha aperto la strada a sistemi alimentari urbani più resilienti, sostenibili ed equi. Le città coinvolte nel progetto sono divenute leader nella comprensione della governance sulla politica alimentare urbana, dando esempi che possono ispirare altri comuni a replicare lo stesso percorso e anche un caso di studio ideale per la comunità di ricerca attiva sul tema.

RIFERIMENTI

Deliverable 1.2 - “Report Food System Actions”
Questo report descrive il quadro concettuale del processo di innovazione sistemica adottato in seno al progetto Food Trails, il cosiddetto Quadro CLIC.

Deliverable 2.2 - “List of consolidated 11 FOOD 2030 Living Labs”
Questo report illustra la metodologia utilizzata nell'ambito del progetto Food Trails per sviluppare soluzioni pubbliche sperimentali (azioni pilota) al fine di affrontare le sfide del sistema alimentare legate alla sostenibilità.

Deliverable 4.1 - “Report of Theory of Change applied to Food Trails cities”
Questo report illustra lo strumento della "Teoria del Cambiamento" e le sue declinazioni da parte delle 11 città aderenti al progetto Food Trails. È stato utilizzato per definire le aspettative sugli impatti delle azioni pilota.

Deliverable 4.6 - “Impact measurement framework for investor to evaluate their contribution to food policies”
Questo report sul quadro di misurazione dell'impatto è stato concepito per assistere gli investitori nel valutare il proprio contributo alle politiche alimentari. Trae ispirazione dagli approfondimenti raccolti durante le discussioni nell'ambito dell'Investors Living Lab.

Deliverable 4.10 - “Startaps involved with the Food Trails Call for Ideas”
Questo documento illustra la progettazione, l'implementazione e il lancio dell'iniziativa "Food Trails Call for Solutions for Sustainable Food System". Si concentra su come connettere le 11 città del progetto con start-up e PMI europee all'avanguardia per rafforzare i loro progetti pilota e promuovere sistemi alimentari più sostenibili.

Deliverable 4.9 - "Roadmap for scaling impact investment in urban food systems"
Questa roadmap è il risultato dell'esperienza dell'Investors Lab e si basa anche sulle discussioni con stakeholder globali tenutesi in occasione di eventi tra cui il World Economic Forum 2022 e l'evento Eurocities 2023 a Bruxelles.

Deliverable 5.4 - Report on Connections with the National Level
Questo report riassume i risultati chiave e le migliori pratiche dell'esperienza di Food Trails, con particolare attenzione a come l'impatto del lavoro di advocacy delle città abbia beneficiato del supporto strutturale, delle collaborazioni a più livelli con le autorità regionali e nazionali e della partecipazione alle reti cittadine.

Deliverable 5.5 - Food Trails Policy Briefs

*"**Long-term Living Lab support towards Food System Transformation"*** 2023
Questo policy brief contiene le raccomandazioni per la sostenibilità a lungo termine dei Living Lab, un'iniziativa congiunta della famiglia di progetti FOOD 2030 dell'Unione europea, nell'ambito del servizio Horizon Result Booster.

"Budgeting Urban Food Policies" 2022
Questo policy brief è stato sviluppato nell'ambito dell'Impact Investors Lab di Food Trails e si concentra sul caso di Milano.

"The Role of Cities in Shaping Food Environments" 2022
Questo policy brief riporta i punti di vista e gli approcci delle città europee impegnate nella transizione verso sistemi alimentari locali sostenibili.

"EU Child Guarantee and EU School Meals Programme" 2024
Questo policy brief evidenzia i diversi approcci degli stati membri dell'Unione Europea ai programmi di refezione scolastica, con particolare attenzione ai piani d'azione nazionali ECG.

"Multilevel Governance" 2024
Questo policy brief si basa sulla "griglia per la mappatura multilivello della governance" sviluppata dal comune di Milano nell'ambito del progetto EU Horizon 2020 CLEVERFOOD. Lo strumento è stato applicato alle città aderenti al progetto Food Trails per analizzare le loro strutture di governance.

"Stakeholders engagement through Food Policy Council" 2024
Basandosi sull'esperienza del Living Lab di Bordeaux Métropole, questo policy brief illustra il processo di creazione e attivazione di un consiglio per le politiche alimentari.

Deliverable 6.2 - “The scalability of urban food systems innovations”
Il documento analizza la replica e la scalabilità delle innovazioni del sistema alimentare urbano in 11 città europee, concentrandosi sulle barriere e sui fattori trainanti identificati attraverso il quadro QuickScan Lens for Replication (QSLR).

Deliverable 6.3 - “Knowledge Sharing Workshop Short Reports”
Il report documenta una serie di workshop di condivisione delle conoscenze volti a promuovere la collaborazione e la replica di approcci innovativi al sistema alimentare. I workshop tenutisi nelle città di Salonicco, Milano e Funchal si sono concentrati sul coinvolgimento degli stakeholder e sullo scambio delle conoscenze.

Deliverable 6.5 - “Replication visits report”
Nell'ambito del progetto Food Trails, le attività di replica sono state concepite per promuovere i processi di condivisione delle conoscenze; il documento illustra la metodologia, le fasi della collaborazione e fornisce esempi di azioni replicabili.

Deliverable 6.6 - “Cascade Learning Report”
Il Programma di apprendimento a cascata di Food Trails, lanciato nell'ultimo anno del progetto, ha puntato a condividere le migliori pratiche con 26 città europee esterne al progetto. Il report illustra le attività chiave del programma per responsabilizzare i funzionari comunali, tra cui 11 visite sul campo, 8 webinar sulla politica alimentare urbana e un workshop di replica.

Deliverable 6.7 - “Handbook: sharing innovations for urban food system transition”
Il manuale di replica di Food Trails è stato concepito per essere un'utile fonte di conoscenza e ispirazione per tutti coloro che lavorano alla transizione sostenibile dei sistemi alimentari urbani.

Deliverable 8.6 - “The EU Food 2030 Strategy and how it was adressed in Food Trails through the role of 4 Crosscutting Managers”
Una serie di risultati e raccomandazioni relativi a ciascuno dei 4 co-benefici della Strategia Food 2030, a cura dei Crosscutting Manager di Food Trails, che hanno aiutato le 11 città del progetto ad adottare un approccio sistemico all'interno delle proprie azioni.

Deliverable 7.5 - “Think Tank Report”
Questo report illustra il lavoro del Think Tank di Food Trails, con i contributi di 15 esperti internazionali. Fornisce raccomandazioni per garantire la sostenibilità del progetto Food Trails, insieme ad approfondimenti per migliorare le politiche alimentari urbane per le città, i governi e gli organi dell'Unione europea.

Webinar di Food Trails "Midday Munchies with Urban Food Policies"
Questa serie di webinar fornisce una piattaforma di scambio tra le città di Food Trails e città e stakeholder esterni per ispirare, imparare e incoraggiare la cooperazione.

Podcast di Food Trails: “Food and the cities: from policy to plate”
Questa serie di 9 episodi esplora il ruolo chiave delle città nel guidare la transizione verso un sistema alimentare più sostenibile in Europa.

I dettagli di tutti i deliverable del progetto
sono consultabili sul sito web di Food Trails
https://foodtrails.milanurbanfoodpolicypact.org/resources-page/

FOOD TRAILS

MILAN URBAN FOOD POLICY PACT

www.foodtrails.milanurbanfoodpolicypact.org

Segui i social media di Food Trails su:

Project Coordinator:

Comune di Milano

CITY OF COPENHAGEN

Birmingham City Council

CITY OF WARSAW

CITY OF THESSALONIKI

BERGAMO CITTÀ DEI MILLE COMUNE DI BERGAMO

BASHKIA TIRANË

Gemeente Groningen

EURO CITIES

BORDEAUX MÉTROPOLE

GRENOBLE-ALPES MÉTROPOLE

Slow Food

EAT

CARDIFF UNIVERSITY PRIFYSGOL CAERDYDD

WAGENINGEN UNIVERSITY & RESEARCH

Roskilde University

Fondazione Politecnico di Milano

CARIPLO FACTORY

Il progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, accordo di sovvenzione n. 101000812